



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RED	Scienze e Tecniche dell'Edilizia (<i>IdSua:1557005</i>)
Nome del corso in inglese RED	
Classe	L-23 - Scienze e tecniche dell'edilizia RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia
Tasse	http://www.unina2.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LENZA Concetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA
Struttura didattica di riferimento	ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORRELLI	Marino	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
2.	CIRILLO	Ornella	ICAR/18	RU	1	Base
3.	COSTANZO	Francesco	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante
4.	COZZOLINO	Salvatore	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante

5.	DE BIASE	Claudia	ICAR/20	RU	1	Caratterizzante
6.	DE MATTEIS	Gianfranco	ICAR/09	PO	1	Caratterizzante
7.	FRETTOLOSO	Caterina	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante
8.	IANNACE	Gino	ING-IND/11	PA	1	Caratterizzante
9.	LENZA	Concetta	ICAR/18	PO	1	Base
10.	ZERLENGA	Ornella	ICAR/17	PO	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	CATERINO MARCO marco.caterino@studenti.unicampania.it PICCOLO ROSSELLA rossella.piccolo@studenti.unicampania.it
Gruppo di gestione AQ	MARINO BORRELLI ORNELLA CIRILLO CATERINA FRETTOLOSO GINO IANNACE CONCETTA LENZA
Tutor	Ornella ZERLENGA Gianfranco DE MATTEIS Claudia DE BIASE Francesco COSTANZO Gino IANNACE Caterina FRETTOLOSO Marino BORRELLI Ornella CIRILLO

Il Corso di Studio in breve

14/06/2019

Figure professionali che verranno formate e obiettivi

Il corso prepara alle professioni di Architetto Junior e di Ingegnere civile Junior e pertanto il laureato potrà trovare occupazione presso: studi professionali e società di architettura e ingegneria, imprese di costruzione di opere edili, pubbliche amministrazioni, come enti appaltanti o di controllo, tutela e valorizzazione, industrie di produzione di componenti e sistemi per l'edilizia, uffici tecnici di amministrazioni, enti e società pubbliche e private, proprietari e gestori di patrimoni immobiliari.

In relazione alle esigenze del contesto e della domanda del potenziale bacino di impiego, la formazione del laureato è soprattutto indirizzata all'intervento sull'ambiente costruito, per individuarne le problematiche di degrado, obsolescenza, dequalificazione formale e arrestare con adeguati strumenti tecnici e con matura sensibilità culturale i relativi fenomeni, per raggiungere traguardi di sicurezza, efficienza e qualità edilizia.

In particolare, l'obiettivo del Corso di Studio in "Scienze e tecniche dell'edilizia" è la formazione di figure professionali che siano in grado di collaborare in maniera consapevole alle attività di analisi, progettazione, manutenzione, adeguamento e recupero di opere edilizie, e alla gestione di processi e cantieri alla scala architettonica, urbana e territoriale. In relazione a tali attività, il Corso fornirà le conoscenze adeguate al laureato triennale riguardanti il rapporto tra progetto e costruzione, il supporto alla progettazione architettonica, tecnologica, strutturale, urbanistica, la manutenzione programmata, il recupero (sia dell'edificio che del tessuto edilizio) e l'organizzazione e conduzione dei cantieri.

Durata del CdS

Il Corso di Studio è incardinato dall'anno accademico 2018/19 nel Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale. Ha una

durata triennale; si articola in 180 crediti formativi, equamente distribuiti per ciascun anno, compresa la prova finale. L'erogazione della didattica prevede un'articolazione semestrale, con insegnamenti a carattere teorico o analitico e attività applicative e di laboratorio progettuale. Le esperienze di tirocinio e la prova finale sono considerate come momenti di sintesi e verifica conclusiva e costituiscono il naturale completamento delle conoscenze acquisite durante tutto il percorso formativo.

Modalità di ammissione

Il Corso è ad accesso libero e non è prevista alcuna verifica selettiva che possa precludere l'immatricolazione. Si richiede, invece, dopo l'immatricolazione una verifica obbligatoria delle conoscenze preliminari nelle discipline di base, per evidenziare eventuali lacune da colmare (come indicato nel Regolamento didattico del Corso di Studio in "Scienze e tecniche dell'edilizia"). Tale verifica avviene tramite test riguardanti matematica e storia, riferiti ai contenuti previsti nelle scuole secondarie superiori. Per agevolare l'assolvimento di quest'obbligo formativo, sono resi accessibili sul sito di Ateneo test di esercitazione intesi come prove di autovalutazione.

Collegamento con il mondo del lavoro

La attività formative, attraverso la formula del laboratorio e del workshop, sono indirizzate ad affrontare tematiche specifiche inerenti la professione, avviando gli studenti a un primo contatto diretto con cantieri e imprese edilizie. Al terzo anno del percorso di laurea, l'attività di tirocinio curriculare, attraverso accordi con soggetti esterni dell'ambito delle professioni, delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, consente di maturare una concreta esperienza di avvicinamento al mondo del lavoro.

È, inoltre, possibile svolgere, entro un anno dalla data di laurea, un tirocinio non curriculare.

Eventuali opportunità di esperienze internazionali (Erasmus)

Sono attivi numerosi accordi con università straniere che, nell'ambito di scambi internazionali, consentono agli iscritti al Corso di "Scienze e tecniche dell'edilizia" di maturare esperienze formative all'estero.

Sbocchi successivi

All'interno dell'offerta formativa di Ateneo è prevista la possibile prosecuzione degli studi senza debiti formativi nel Corso di Studio magistrale "Architettura Progettazione degli interni e per l'Autonomia" (LM4), erogato in lingua inglese dallo stesso Dipartimento di appartenenza.

Altre informazioni relative al Corso di Studio

Allo stato, si tratta dell'unico corso di laurea triennale attivato nelle province di Caserta, Avellino, Salerno e Benevento che consente l'accesso all'albo degli Architetti junior.

Tra i servizi erogati dall'Ateneo che si rivelano utili per gli studenti del Corso rientrano:

- l'app V:anvitelli Mobile applicativo ufficiale per gli studenti e i docenti della Vanvitelli, fruibile su dispositivi mobile. Tramite questa app gli allievi possono consultare dati anagrafici e di carriera, visualizzare esami, tasse ed avvisi e prenotare appelli e ricevere messaggi dai docenti;
- il sistema di Mobilità V:erysoon, un servizio integrato di trasporti, gratuito, per agevolare la mobilità degli studenti sul territorio e tra le sedi dell'Ateneo, con percorsi da e per la stazione di Aversa dalle sedi dipartimentali, oppure lungo la linea Aversa-Marcianise-Capua-S.Maria Capua Vetere;
- il servizio di assistenza agli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Per questo ci si avvale di tutor con competenze atte ad assistere lo studente durante l'intero ciclo degli studi; inoltre, per gli studenti che presentano diagnosi di dislessia o altro disturbo di apprendimento, è prevista la possibilità di utilizzare ausili compensativi e dispensativi (informatici e didattici) durante le lezioni e gli esami.

Link: <http://www.architettura.unina2.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia> (pagina web del Corso di Studio)



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Durante la elaborazione della offerta formativa è stata effettuata una consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni nel bacino di utenza della Facoltà. In particolare, si sono avuti incontri con rappresentanti delle categorie del mondo del lavoro e delle professioni (Confindustria Caserta, Ordine degli Ingegneri, Associazione Nazionale Costruttori Edili), nonché con imprese di costruzione del settore civile.

L'incontro è stato tenuto presso la Facoltà di Ingegneria della SUN il 14/02/13. Alla presentazione del progetto dell'attività formativa è seguita una discussione su tre aspetti strategici:

- a) la preparazione richiesta allo studente nei settori scientifici di base;
- b) l'inserimento nei programmi dei corsi relativi ai settori scientifici caratterizzanti di argomenti applicativi e raccordati con le specificità produttive del sistema locale;
- c) l'organizzazione di tirocini e stage.

L'esigenza di una preparazione di buon livello nei settori scientifici di base è stata subito condivisa in quanto rappresenta l'elemento fondamentale su cui costruire le conoscenze dei settori caratterizzanti.

Infine, per quanto riguarda tirocini e stage sono state messe a punto apposite strategie che, nel momento finale del percorso formativo, rappresentano un primo produttivo collegamento tra la formazione universitaria ed il mondo del lavoro.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2019

Il Corso è aperto a un proficuo e costante confronto con le principali organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni del territorio nel quale è incardinato. Le attività sono promosse dal Consiglio di Corso di Studio su iniziativa del Presidente. Per ogni anno accademico sono stati organizzati, in occasione dell'inaugurazione del Corso, incontri pubblici con le suddette rappresentanze. In particolare, in data 26 settembre 2016, nel Complesso dell'Annunziata in Aversa, si è svolta la presentazione del Corso di Studio in "Scienze e tecniche dell'edilizia", con interventi di: Enrico de Cristofaro, Sindaco di Aversa; Salvatore Freda, Presidente Ordine degli Architetti di Caserta; Vittorio Severino, Presidente Ordine degli Ingegneri di Caserta; Gennaro Vitale, Presidente ANCE Campania; Luigi Traettino, Presidente ANCE Caserta; Mario Barretta, Presidente CdO Campania. Analogamente, in data 10 ottobre 2017, nella stessa sede, si è svolta la Prolusione del Corso di Studio in "Scienze e tecniche dell'edilizia", con interventi dell'arch. Rossella Bicco, Presidente dell'Ordine degli Architetti di Caserta e dell'ing. Massimo Vitelli, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Caserta. In queste occasioni si sono discusse iniziative di raccordo con gli organi professionali e con le rappresentanze delle imprese operanti nel settore edile e soprattutto è stato avviato un confronto sugli obiettivi formativi, sulle modalità didattiche e sul percorso di avvicinamento al mondo della professione. In concomitanza con il passaggio del Corso di Studio al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, si è ravvisata la necessità di rendere ancor più strutturato il rapporto con le organizzazioni rappresentative del mondo delle professioni (Ordini) e della produzione di beni e servizi nell'ambito di un tavolo permanente tramite la nomina di un "Comitato di indirizzo", invitando gli

organismi sopra citati a segnalare un proprio rappresentante (cfr. note del 29/5/2018, prot. n. 72596; 4/6/2018, prott. nn. 75569, 75572, 75576, 75583; e del 5/6/2018, prott. nn. 75894, 75897). Dai riscontri ricevuti (cfr. note dell'8/6/2018, prott. n. 77691 e 77685; del 12/6/2018, prot. n. 80601; del 26/6/2018, prot. n. 92035; del 21/1/2019, prot. n. 8666) sono stati individuati come rappresentanti: il prof. arch. Leonardo Di Mauro, Presidente Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Napoli e Provincia; l'arch. Antonietta Manco, Consigliere Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Caserta; l'ing. Carmine Gravino, Consigliere Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli; l'ing. Federico de Chiara, Consigliere Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta; l'ing. Enrico Landolfi, Vice Presidente Sez. ANCE Caserta. Inoltre, come deliberato nel Consiglio di Corso di Studio n. 2 del 19.2.2019, sono stati individuati, quali componenti interni di questo Comitato, i docenti: Marino Borrelli, Ornella Cirillo, Caterina Frettoloso, Gino Iannace (componenti del Gruppo AQ del CdS, insieme al Presidente, Concetta Lenza), Giorgio Frunzio, Lucio Olivares e Salvatore Cozzolino, Riccardo Serraglio e i rappresentanti degli studenti Angela Cinquegrana e Marco Caterino.

Il Comitato si è insediato il 26 marzo 2019 coi seguenti punti all'o.d.g.:

1. esaminare e discutere i punti di forza e criticità del Corso e proporre i corrispondenti interventi migliorativi ai fini della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico;
2. esaminare e discutere l'adeguatezza dei profili culturali e professionali formati dal Corso anche in relazione alle potenzialità occupazionali dei laureati, ai fini della proposta ed approvazione del Manifesto degli studi dell'anno 2019/20.

Nel corso della riunione sono emersi spunti e suggerimenti operativi, quali la possibilità di attivare una convenzione con l'ANCE Caserta per agevolare le attività di tirocinio con le imprese del territorio, per approfondire le conoscenze sulle tecniche di cantiere e sui materiali per l'edilizia; l'opportunità di far acquisire competenze nell'uso di tecnologie avanzate di rappresentazione e di favorire esperienze di lavoro in team, preparatorie al moderno sistema di co-working.

A livello generale, sono stati inoltre consultati i principali studi nazionali, come i dati Almalaurea per ricavarne indicazioni sulla condizione occupazionale dei laureati in Italia nel gruppo disciplinare dell'Architettura, comprensivo delle lauree di primo livello L-17 (Scienze dell'architettura) ed L-23 (Scienze e tecniche dell'edilizia). Questa indagine, che monitora l'inserimento lavorativo dei laureati a 1 anno dal conseguimento del titolo (condotta nel 2018 per l'anno di rilevazione 2017), ha tuttavia fornito solo dati tendenziali. Infatti, essa non contempla i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati di questo CdS, essendo terminato solo nel marzo 2017 il terzo anno di attività del Corso, con la conclusione degli studi da parte dei primi laureati.

Link : http://www.architettura.unina2.it/images/VERBALE__COMITATO_di_INDIRIZZO_26.3.19_DEF.pdf (Sito del Dipartimento - Assicurazione della Qualità - Corso di Laurea in Scienze e tecniche dell'edilizia - Comitato di indirizzo e consultazioni parti sociali)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale adunanza Comitato di indirizzo

QUADRO A2.a
RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso preparerà ad affrontare le seguenti tematiche: la riqualificazione edilizia, la manutenzione programmata, il recupero (sia dell'edificio che del tessuto edilizio), la sicurezza dei cantieri e delle costruzioni, il miglioramento e l'adeguamento sismico, il controllo energetico e l'incremento di prestazioni fisico-tecniche, l'innovazione tecnologica, impiantistica e dei materiali, con attenzione ai problemi delle costruzioni in aree a rischio sismico ed agli aspetti bioclimatici e ambientali. In relazione a tali tematiche, il corso fornirà le competenze specifiche del laureato triennale, riguardanti: le analisi del rapporto tra progetto e costruzione; le attività di supporto alla progettazione architettonica, tecnologica, strutturale, urbanistica; l'organizzazione e la conduzione dei cantieri; la valutazione economica dei processi produttivi; gli strumenti di governo del territorio.

competenze associate alla funzione:

architetto junior
geometra laureato
ingegnere civile e ambientale junior
perito industriale laureato

sbocchi occupazionali:

Il laureato in classe L23 potrà trovare occupazione presso strutture, pubbliche o private che si interessano dell'attività della costruzione e manutenzione degli organismi edilizi, degli insediamenti e delle infrastrutture, in relazione all'ambiente fisico, socio-economico e produttivo, quali:

- Studi professionali e società di ingegneria;
- Imprese di costruzione di opere edili;
- Pubbliche Amministrazioni, come enti appaltanti o di controllo, tutela e valorizzazione;
- Industrie di produzione e di componenti e sistemi per l'edilizia;
- Uffici tecnici di Enti e Società pubbliche e private, proprietari e gestori di patrimoni immobiliari.

Il laureato potrà, altresì, interessarsi in modo autonomo delle fasi produttive e costruttive dell'organismo edilizio.

Il corso prepara alle professioni di
Ingegneri civili e ambientali Junior
Architetti Junior

QUADRO A2.b

R^aD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)

QUADRO A3.a

R^aD

Conoscenze richieste per l'accesso

27/06/2017

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea nella Classe L23 occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla SUN nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2019

Il Corso è ad accesso libero e non è prevista alcuna verifica selettiva che possa precludere l'immatricolazione. Si prevede, invece, dopo l'immatricolazione una verifica obbligatoria delle conoscenze nelle discipline della matematica e della storia, per evidenziare eventuali lacune da colmare. Come indicato nel Regolamento didattico del Corso di studio in "Scienze e tecniche dell'edilizia", la verifica delle conoscenze preliminari avviene tramite prove orientative obbligatorie riguardanti Matematica e Storia, riferite ai contenuti previsti nelle scuole secondarie superiori. Per agevolare l'assolvimento di quest'obbligo formativo, sono resi accessibili sul sito di Ateneo test di esercitazione intesi come prove di autovalutazione.

Per gli studenti che ottengono esiti negativi in tale prova, i docenti dei singoli insegnamenti interessati dalle verifiche provvederanno, come più opportuno secondo le proprie esigenze didattiche, a concordare attività di recupero per l'allineamento delle conoscenze. Gli obblighi formativi aggiuntivi dovranno essere acquisiti nel primo anno di corso e costituiscono condizione obbligatoria per accedere all'esame del relativo insegnamento. La verifica potrà avvenire per prova scritta o colloquio e dovrà essere svolta entro la chiusura del corso interessato; in caso di esito nuovamente negativo, la verifica dovrà essere reiterata. Sarà cura dei docenti dei singoli insegnamenti accertare il superamento della prova (vedi CCdS del 16.6.2017, n. 3; e art. 9 del Regolamento del CdS).

Link : <http://www.architettura.unina2.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#requisiti-di-ammissione> (Modalità di ammissione al corso di studio ad accesso libero)

QUADRO A4.a

R²D

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo specifico la formazione di una figura professionale che sia in grado di collaborare in maniera consapevole e matura alle attività di analisi, progettazione, manutenzione e adeguamento di opere, e alla gestione di processi e cantieri alla scala edilizia, urbana e territoriale.

In relazione alle esigenze del contesto e della domanda del potenziale bacino di utenza, la formazione del laureato è soprattutto indirizzata all'intervento sull'ambiente costruito, per individuarne le problematiche di degrado, obsolescenza, dequalificazione formale, arrestare con gli strumenti tecnici i relativi fenomeni e riconvertirne gli esiti verso obiettivi di sicurezza, efficienza, qualità. In tal modo il corso intende offrire al territorio in cui è insediato il Secondo Ateneo di Napoli, ma anche alla scala nazionale, un percorso formativo modellato secondo esigenze socialmente condivise e che rappresentano ambiti attuali d'impegno e di occupazione per la figura dell'ingegnere jr come professionalità riconosciuta a livello europeo.

Il laureato sarà reso in grado di comprendere le problematiche del dissesto statico; del risanamento igienico e dell'adeguamento impiantistico, con particolare attenzione agli obiettivi della ecocompatibilità e del risparmio energetico; del riuso e della riconversione di complessi edilizi defunzionalizzati nell'ottica di modelli di sviluppo sostenibile; del ridisegno di manufatti civili e di ambienti urbani penalizzati da abbandono o abusivismo e privi di qualità formale. A questo scopo, il laureato dovrà acquisire un matura coscienza storico-critica con attenta capacità di giudizio e una corretta sensibilità formale nei confronti della qualità del costruito; una conoscenza dei sistemi di rilievo e rappresentazione, delle tecniche e dei materiali, tanto tradizionali che innovativi, specie riciclabili e di scarso impatto sull'ambiente; dei componenti edilizi anche di produzione industriale; del comportamento delle strutture, anche in condizioni di rischio sismico; dei processi costruttivi e gestionali; della tecnica urbanistica e della pianificazione; dei fenomeni sociali connessi all'ambiente urbano e delle relative dinamiche. Tutte queste conoscenze e competenze troveranno un momento di sintesi e di verifica nel progetto, di cui il laureato triennale dovrà essere in grado di comprendere gli aspetti metodologici e le fasi operative che ne conseguono. In particolare, tratto caratterizzante dell'offerta formativa nei tre anni sarà l'attenzione alla cultura del progetto a tutti i livelli di fattibilità:

- la fattibilità tecnica, attraverso le conoscenze in ambito strutturale;
- la fattibilità giuridica ed economica, attraverso l'integrazione tra le discipline estimative e giuridiche con le discipline di base e caratterizzanti il Corso di Studi;
- la fattibilità ambientale, attraverso uno spiccato orientamento alla progettazione ambientalmente sostenibile, allo studio delle tecniche per il controllo ambientale e delle tecnologie innovative, energeticamente efficienti e architettonicamente integrate;


- la fattibilità amministrativa, attraverso l'attività di tirocinio condotta anche presso le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti Locali. In definitiva, il corso preparerà ad affrontare le seguenti tematiche: la riqualificazione edilizia, la manutenzione programmata, il recupero (sia dell'edificio che del tessuto edilizio), la sicurezza dei cantieri e delle costruzioni, il miglioramento e l'adeguamento sismico, il controllo energetico e l'incremento di prestazioni fisico-tecniche, l'innovazione tecnologica, impiantistica e dei materiali, con attenzione ai problemi delle costruzioni in aree a rischio sismico ed agli aspetti bioclimatici e ambientali. In relazione a tali tematiche, il corso fornirà le competenze specifiche del laureato triennale, riguardanti: le analisi del rapporto tra progetto e costruzione; le attività di supporto alla progettazione architettonica, tecnologica, strutturale, urbanistica; l'organizzazione e la conduzione dei cantieri; la valutazione economica dei processi produttivi; gli strumenti di governo del territorio.

Il percorso didattico, finalizzato a far acquisire all'allievo tutte le conoscenze necessarie per affrontare e risolvere le problematiche del degrado e dello scadimento fisico, estetico, funzionale e ambientale di luoghi e manufatti, si articola in 180 crediti, distribuiti in 60 crediti per anno, compresa la prova finale e soddisfa ampiamente gli 81 crediti complessivi (36 CFU per attività di base e i 45 CFU per discipline caratterizzanti) di Attività formative indispensabili nei settori scientifico-disciplinari previsti, in ottemperanza al D.M 270 sulle classi, per la classe L23. Inoltre, esso contempla anche il soddisfacimento delle attività formative indispensabili previste per la classe L17 (Scienze dell'architettura), pari a 108 CFU, in modo da consentire l'eventuale iscrizione, senza debiti formativi, alla classe magistrale LM4 in Ingegneria edile-Architettura.

I contenuti disciplinari proposti dal percorso formativo comprendono l'adeguata conoscenza sia delle discipline di base, quali le matematiche, la storia dell'architettura e della città, il rilievo e la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, sia di quelle caratterizzanti, quali le tecnologie delle costruzioni, l'ingegneria dei materiali e delle strutture, la fisica tecnica, la composizione architettonica, la tecnica e pianificazione urbanistica, il restauro, la geotecnica, le discipline estimative.

La struttura didattica è basata sull'integrazione delle diverse competenze: storiche, della rappresentazione e del restauro, costruttive, tecnologiche, progettuali, strutturali, impiantistiche, urbanistiche, in modo da formare un tecnico in grado di affrontare in modo unitario i processi di ideazione e realizzazione, tanto nel lavoro individuale che all'interno di gruppi. Il contributo delle discipline affini e integrative e l'ampia offerta delle discipline a scelta nell'ambito dei corsi di studio della stessa Facoltà d'Ingegneria con insegnamenti pertinenti agli obiettivi generali e specifici consentirà allo studente di acquisire ulteriori conoscenze utili per la costruzione del proprio profilo formativo. Le attività di tirocinio e la prova finale sono considerate come momenti di sintesi e verifica conclusiva e costituiscono il naturale completamento delle conoscenze acquisite durante tutto il percorso formativo.

L'organizzazione didattica prevede un'articolazione semestrale. Il primo semestre è dedicato allo svolgimento di corsi, monodisciplinari o integrati, a carattere teorico o analitico, mentre il secondo semestre è prevalentemente dedicato ad attività applicative e di laboratorio progettuale per non meno di 36 CFU complessivi. La formula del workshop, attraverso accordi integrati, potrà consentire di affrontare, in maniera finalizzata, tematiche specifiche inerenti il territorio e di coinvolgere soggetti esterni, in modo da interfacciare la preparazione universitaria con il mondo delle professioni, delle pubbliche amministrazioni, delle imprese, e di attivare un contatto diretto con cantieri e industrie edilizie.

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

Il laureato alla fine del percorso formativo possiederà le conoscenze disciplinari strettamente necessarie per una piena comprensione della complessità delle trasformazioni che riguardano l'ambiente costruito nella prospettiva di un recupero-riqualificazione ambientalmente più sostenibile.

In particolare, si favorirà la acquisizione delle seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- conoscere la storia della architettura e della edilizia, gli strumenti e le forme del rilievo e della rappresentazione, gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base utilizzabili per interpretare le problematiche specifiche della architettura e della edilizia;
- conoscere le discipline che presiedono alla risoluzione dei problemi, tipologici, strutturali e costruttivi, della architettura e della edilizia, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- conoscere adeguatamente gli aspetti relativi alla fattibilità tecnica ed economica, al calcolo dei costi e al processo di produzione e di realizzazione dei manufatti edilizi;
- conoscere le tecniche e gli strumenti della progettazione edilizia anche per l'aspetto della sicurezza e del contenimento dei consumi energetici.

A tal fine concorreranno sia lo studio della letteratura prodotta nell'ambito della ingegneria civile, edile, edile-architettura nelle sue declinazioni tecnico-scientifiche e umanistiche, sia il possesso degli strumenti, tradizionali ed evoluti, che consentano di vedere, leggere, analizzare, interpretare e formulare proposte di intervento.

Per favorire e verificare le capacità di comprensione, il modello didattico sarà improntato, per le discipline teoriche, alla combinazione di lezioni frontali e di momenti seminariali di discussione, per le discipline progettuali, a un intenso confronto docente-discente unitamente ad attività di gruppo, alla partecipazione degli allievi ad attività laboratoriali di tipo operativo (workshop, project work, ecc.), finalizzate alla valutazione e verifica della evoluzione delle capacità applicative.

L'impostazione generale del Corso di Studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, farà sì che lo studente acquisirà competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di arricchire, anche autonomamente, il proprio bagaglio di conoscenze in relazione a temi di più recente sviluppo. Il rigore logico delle lezioni di teoria e gli elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti forniranno allo studente quelle capacità adeguate per risolvere problemi specifici dei relativi settori scientifici e di elaborare idee e soluzioni pertinenti ed anche originali, utilizzando metodi, tecniche e strumenti appropriati. L'analisi di lavori scientifici su argomenti specifici, richiesta per la preparazione della prova finale, costituirà un ulteriore banco di prova del conseguimento delle capacità sopraindicate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureati saranno in grado di applicare le loro diverse conoscenze, capacità di comprensione e abilità - acquisite nel percorso formativo - nel risolvere temi e problemi di riqualificazione e adeguamento del costruito in ambito urbanistico, architettonico, strutturale, tecnico ed energetico. Le elaborazioni progettuali, riferite ai diversi insegnamenti e alla prova finale, costituiranno il momento di verifica delle capacità di integrare le conoscenze acquisite nelle strette interrelazioni richieste tra le componenti architettoniche, strutturali, costruttive, impiantistiche, economiche, e di applicarle opportunamente a una casistica specifica, simulata o concreta. Per stimolare tali capacità applicative, le discipline progettuali saranno improntate secondo il modello del laboratorio e del workshop, privilegiando la logica dell'"imparare facendo", e affiancate da attività pratiche (visite, sopralluoghi, ecc.) per attivare il confronto con condizioni concrete. La formula della progettazione in aula, prevista nei corsi impostati come laboratori o workshop, consentirà il monitoraggio continuo della elaborazione progettuale, stimolando anche, da parte dello studente e tramite il confronto collettivo, processi di autovalutazione.

Le modalità di verifica del raggiungimento di questi obiettivi prevedono, in aggiunta agli esami di fine corso, verifiche in itinere (test di apprendimento, redazione di elaborati individuali o di gruppo), che precedano l'esame di profitto; saranno inoltre favorite esercitazioni applicative, anche in funzione di momenti di autoverifica dei risultati di apprendimento raggiunti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITA' [url](#)

ANALISI MATEMATICA [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

DISEGNO TECNICO PER L'EDILIZIA [url](#)

ELEMENTI DI LEGISLAZIONE EDILIZIA E URBANISTICA [url](#)

ELEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE PER LA GESTIONE DI CANTIERE [url](#)

FISICA [url](#)

FISICA TECNICA [url](#)

FONDAMENTI BIM [url](#)

FONDAMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

GEOMETRIA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA E PIANIFICAZIONE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

PRINCIPI DI GEOTECNICA PER IL RECUPERO EDILIZIO [url](#)

PRINCIPI PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO COSTRUITO [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (*modulo di WORKSHOP SULLA RIGENERAZIONE EDILIZIA E URBANA*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

RILIEVO ARCHITETTONICO E URBANO (*modulo di WORKSHOP SULLA RIGENERAZIONE EDILIZIA E URBANA*) [url](#)

SISTEMI E COMPONENTI PER L'EDILIZIA ECO-ORIENTATA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA CITTA' [url](#)

WORKSHOP SULLA RIGENERAZIONE EDILIZIA E URBANA [url](#)

formazione scientifica di base

Conoscenza e comprensione

Il laureato al termine degli studi ha una solida conoscenza di base degli aspetti metodologico-operativi delle discipline e:

- conosce strumenti matematici e geometrici di base per la rappresentazione e lo studio di sistemi edilizi;
- conosce aspetti di scienze di base in relazione al campo edile e teorie di base della meccanica e dei principi della termodinamica;
- possiede una buona conoscenza dei concetti e metodi della algebra lineare e della geometria analitica del piano e dello spazio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato al termine del corso di studi:

- è in grado di utilizzare le conoscenze di base in ambito fisico-matematico nella comprensione e risoluzione di problemi specifici nel settore della edilizia;
- è in grado di familiarizzare col metodo scientifico di indagine e con la rappresentazione e la analisi delle leggi fisiche, la modellizzazione della fisica classica;
- conosce ed applica i principi della geometria necessari alla rappresentazione in campo edilizio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA [url](#)

FISICA [url](#)

GEOMETRIA [url](#)

formazione di base nella storia e nella rappresentazione

Conoscenza e comprensione

Il laureato al termine degli studi ha una solida conoscenza di base degli aspetti metodologico-operativi delle discipline e:

- conosce i metodi e le tecniche di rappresentazione del progetto edilizio, sia tradizionali che digitali;
- conosce la evoluzione storica dei linguaggi architettonici e degli insediamenti urbani.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato al termine del corso di studi:

- applica le conoscenze di geometria e di rappresentazione informatica per il controllo delle problematiche spaziali degli organismi edilizi e dell'ambiente costruito;
- è in grado di contestualizzare storicamente i fenomeni architettonici relativamente all'ambito contemporaneo e di leggere con maturità critica le stratificazioni storiche dei contesti urbani.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNO TECNICO PER L'EDILIZIA [url](#)

FONDAMENTI BIM [url](#)

RILIEVO ARCHITETTONICO E URBANO (*modulo di WORKSHOP SULLA RIGENERAZIONE EDILIZIA E URBANA*) [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA CITTA' [url](#)

Area di apprendimento: edilizia e ambiente

Conoscenza e comprensione

Il laureato al termine degli studi:

- conosce le caratteristiche geologiche dei terreni;
- conosce i contenuti teorici e gli strumenti matematici per il calcolo strutturale;
- conosce gli elementi di base per la progettazione strutturale;
- apprende le conoscenze di base sulle discipline della termodinamica e della trasmissione del calore;
- conosce i metodi e le tecniche per la progettazione delle componenti impiantistiche degli edifici;
- apprende principi teorici e metodologici della disciplina estimativa applicata all'ambito delle costruzioni;
- acquisisce una conoscenza degli elementi del diritto nei settori della edilizia e della urbanistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato al termine del corso di studi:

- acquisisce la capacità di collaborare a indagini geotecniche;
- acquisisce una consapevolezza dei modelli strutturali utilizzati nell'ambito della progettazione edilizia;
- è in grado di compiere analisi strutturali per la valutazione della sicurezza;
- ha capacità di applicare conoscenze ai fini della analisi energetica degli edifici e degli impianti in relazione al controllo ambientale;
- conosce e sa utilizzare gli strumenti di base per l'esercizio professionale alla luce degli ordinamenti normativi vigenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI LEGISLAZIONE EDILIZIA E URBANISTICA [url](#)

ELEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE PER LA GESTIONE DI CANTIERE [url](#)
FISICA TECNICA [url](#)
FONDAMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)
PRINCIPI DI GEOTECNICA PER IL RECUPERO EDILIZIO [url](#)

Area di apprendimento: architettura e urbanistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato al termine degli studi:

- acquisisce conoscenze di base necessarie al controllo tecnologico del processo progettuale;
- acquisisce i principi della composizione e gli strumenti culturali e tecnici per la configurazione del progetto architettonico;
- conosce procedure, tecnologie, materiali e componenti del progetto architettonico;
- conosce le basi teoriche necessarie per la analisi territoriale ed ambientale e conosce gli strumenti di governo del territorio e di tutela ambientale;
- conosce gli elementi fondamentali della disciplina del restauro architettonico;
- acquisisce metodi e strumenti per la configurazione di sistemi e componenti innovativi per l'involucro edilizio eco-orientato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato al termine del corso di studi:

- è in grado di controllare gli aspetti della costruibilità, della gestione in efficienza e della sostenibilità ambientale;
- è in grado di affrontare e risolvere problemi di progettazione semplice alle diverse scale;
- possiede conoscenze di elementi teorici e tecnici per la corretta impostazione della pianificazione urbanistica e territoriale;
- acquisisce la maturità culturale e tecnica per un corretto approccio al patrimonio costruito storico;
- è in grado di individuare e applicare sistemi e componenti innovativi eco-orientati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA E PIANIFICAZIONE [url](#)

PRINCIPI PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO COSTRUITO [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (*modulo di WORKSHOP SULLA RIGENERAZIONE EDILIZIA E URBANA*) [url](#)

SISTEMI E COMPONENTI PER L'EDILIZIA ECO-ORIENTATA [url](#)

WORKSHOP SULLA RIGENERAZIONE EDILIZIA E URBANA [url](#)

QUADRO A4.c

RAED

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il laureato sarà in grado di analizzare, interpretare ed elaborare tutti gli elementi che contribuiscono a definire il progetto edilizio.

Le acquisite capacità di giudizio critico gli consentiranno di:

- concorrere e collaborare alla realizzazione di progetti di piccole e medie dimensioni, integrandosi facilmente in gruppi di lavoro anche multi-disciplinari;
- interagire con la realtà locale comprendendo quali sono le implicazioni socio-ambientali di un

intervento realizzato in un determinato contesto;

- collaborare nei gruppi di progettazione alle varie fasi dell'iter progettuale, utilizzando strumenti grafico-descrittivi e metodi di comunicazione appropriati e aggiornati;
- collaborare allo sviluppo di soluzioni progettuali e costruttive corrette e commisurate alla problematica della sostenibilità della costruzione rispetto agli indirizzi di sviluppo scelti per lo sviluppo della zona di intervento;
- gestire il proprio lavoro in funzione delle richieste poste, organizzare e pianificare il tempo a disposizione.

Il laureato dimostrerà capacità di autonomia di giudizio in tutti le fasi che sovrintendono alla costruzione dell'organismo edilizio, dall'interpretazione delle soluzioni progettuali, funzionali, statiche e formali, alla gestione del processo edilizio, con riferimento all'ambiente fisico, socio-economico e produttivo; dall'organizzazione del cantiere all'attuazione delle fasi costruttive; dall'analisi degli aspetti urbanistici alla definizione dei costi di costruzione e di gestione.

Le modalità di verifica del raggiungimento di questi obiettivi sono strettamente legate all'impostazione didattica degli insegnamenti, la formazione teorica viene affiancata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Inoltre durante lo svolgimento del tirocinio lo studente ha l'opportunità di rafforzare ulteriormente queste capacità, operando all'interno di realtà aziendali e/o Pubbliche Amministrazioni convenzionate.

I laureati dovranno avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Ulteriori attività quali i laboratori e la discussione guidata di gruppo, nonché gli elaborati personali e le testimonianze dal mondo dell'impresa e delle professioni, offrono allo studente altrettante occasioni per sviluppare in modo autonomo le proprie capacità decisionali e di giudizio.

Il laureato deve dimostrare attraverso le applicazioni progettuali e nella prova finale, di aver acquisito: la capacità di valutare e giustificare in modo autonomo le ipotesi di soluzione di problemi tecnici e progettuali congruenti con i livelli proposti dalle normative vigenti;

Autonomia di giudizio

la dimensione etica e di responsabilità sociale della professione intellettuale che è alla base della formazione di un'autonomia di giudizio.

Abilità comunicative

Il laureato dimostrerà di possedere capacità di comunicare correttamente ed efficacemente informazioni, idee, problemi, soluzioni, e gli esiti del proprio lavoro, nonché la metodologia adottata, a interlocutori specialisti e non specialisti, sarà inoltre, in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano e sarà in possesso di adeguate conoscenze relative all'impiego del linguaggio grafico ed info-grafico necessari nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, il laureato dovrà dimostrare di essere in grado di comunicare la teoria e il progetto di edilizia nella sua complessità e articolazione, acquisendo conoscenze sia territoriali che urbane, sia strutturali che tecnologiche finalizzate al restauro ambientale dell'ambiente costruito, in modo da poter colloquiare con i diversi specialisti a i quali si affianca nell'iter progettuale.

Nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti il corso di studi, sono previste delle attività seminariali svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici di ciascun insegnamento. Queste attività possono essere seguite da una discussione guidata di gruppo. La prova finale offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato, non necessariamente originale, prodotto dallo studente su un'area tematica attraversata nel suo percorso di studi. La partecipazione a stage, tirocini e soggiorni di studio all'estero risultano essere strumenti molto utili per lo sviluppo delle abilità comunicative del singolo studente.

Capacità di apprendimento

Il corso di Laurea assicurerà la maturazione di capacità di apprendimento che porranno il laureato in condizione di acquisire nuove conoscenze e metodologie nel corso dello sviluppo della propria attività professionale, ovvero di affrontare proficuamente percorsi avanzati di formazione (laurea magistrale, master di primo livello).

A tale fine particolare riferimento sarà fatto, nel corso degli studi, alle condizioni socio-economiche, storiche, urbanistiche, tecnologiche e ambientali che caratterizzano la conurbazione Aversa e Casertana in cui è situata la sede universitaria che eroga il corso per esercitare la capacità di relazione critica e propositiva degli allievi nell'interazione con il territorio di provenienza.

Ogni studente potrà verificare la propria capacità di apprendere ancor prima di iniziare il percorso universitario tramite il test di ingresso.

Egli possiederà, altresì, le basi per una corretta lettura e interpretazione della letteratura scientifica, in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, nei settori di pertinenza.

La suddivisione delle ore di lavoro complessive previste per lo studente assegna un forte rilievo alle ore di lavoro personale per offrire allo studente la possibilità di verificare e migliorare la propria capacità di apprendimento. Analogo obiettivo persegue l'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti che dovrebbe portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono lezioni ed esercitazioni in aula, attività di laboratorio e di progettazione nei diversi settori dell'Ingegneria edile, seminari integrativi e testimonianze aziendali, visite tecniche, stage presso enti pubblici, aziende, studi professionali e/o società di ingegneria, Società erogatrici di servizi. Le modalità con cui i risultati di apprendimento attesi sono verificati possono consistere in prove in itinere intermedie, volte a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento, attuate secondo modalità concordate e pianificate;

sono previsti esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare, con voto espresso in trentesimi, il conseguimento degli obiettivi complessivi delle attività formative; le prove certificano il grado di preparazione individuale degli Studenti e possono tener conto delle eventuali valutazioni svolte in itinere. Altri strumenti utili al conseguimento di questa abilità sono tirocini e/o stage svolti sia in Italia

che all'estero e la tesi di laurea che consente allo studente di misurarsi e comprendere informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea nella Classe L23 occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla SUN nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per la proficua frequenza dei corsi è richiesta la conoscenza dei fondamenti di aritmetica e algebra, geometria, analisi matematica, trigonometria e geometria analitica. È previsto un test di orientamento preliminare alle iscrizioni per valutare la preparazione iniziale dello studente. In caso di valutazione negativa, l'iscrizione è consentita con debiti formativi. Sono previste attività di recupero degli eventuali debiti formativi.

Il Corso di Studi prevede un numero programmato locale di posti per l'immatricolazione al primo anno; secondo la normativa vigente, per ogni anno accademico, il numero dei posti disponibili sarà definito dal Consiglio di Corso di Studi e ratificato dal Consiglio di Dipartimento.

QUADRO A5.a



Caratteristiche della prova finale

11/06/2018

La laurea nella Classe L23 si consegue dopo aver superato la prova finale consistente nella discussione di un elaborato scritto e/o grafico, eseguito dallo studente sotto la guida di un relatore/tutor. Essa è un'importante occasione formativa individuale, finalizzata oltre che all'accertamento delle raggiunte capacità culturali e tecniche di base, alle quali il corso di studio è preposto, anche alle competenze richieste dal mondo professionale o per il proseguimento degli studi nei Corsi di Laurea Magistrale e/o nei Master, con un adeguato grado di capacità critica e autonomia nell'apprendimento.

Per accedere alla prova finale lo studente dovrà avere acquisito 177 CFU. I rimanenti 3 CFU saranno acquisiti al momento della discussione della prova finale. Contestualmente si procederà anche alla votazione finale, in centodecimi, che valuterà il curriculum complessivo del quale la prova finale è parte integrante.

La prova finale tende ad accertare la formazione raggiunta, valutando l'elaborato che il candidato presenta in seduta pubblica. Tale elaborato - prodotto e consegnato su supporto cartaceo ed informatico - deve costituire un approfondimento e una verifica di questioni operative trattate durante il Corso di Studi triennale nell'ambito di un Corso Monodisciplinare e/o Integrato a scelta dello studente, anche con riferimenti all'attività formativa svolta nell'ambito dei corsi a scelta previsti al terzo anno e all'esperienza di tirocinio o laboratorio svolta presso strutture pubbliche, universitarie o private, la cui attività sarà preferibilmente affine all'argomento approfondito nella prova finale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

19/05/2019

La prova finale è tesa ad accertare la maturata capacità critica del laureando, le abilità comunicative acquisite, il conseguimento delle conoscenze previste dal percorso formativo e della capacità di applicare tali conoscenze in progetti e ricerche nei settori dell'edilizia, dell'architettura e dell'ingegneria. Tali capacità dovranno essere dimostrate attraverso la presentazione, discussione e illustrazione di una tesi elaborata dallo studente sotto la guida di un tutor. La scelta del docente tutor per la redazione della prova finale avviene mediante richiesta da effettuare alla Segreteria Didattica del Dipartimento entro i termini stabiliti dalla stessa.

L'argomento della tesi di laurea, che deve essere coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, è scelto dallo studente in accordo con il docente. L'argomento dell'elaborato può essere relativo sia al tirocinio svolto dall'allievo, sia ad un'attività progettuale, sia ad un'attività di studio metodologico, bibliografico, storico-critico, numerico e sperimentale. Il lavoro per la stesura dell'elaborato sarà commisurato al numero dei crediti indicato per la prova stessa. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito 177 CFU. I rimanenti 3 CFU vengono acquisiti al momento della discussione della prova finale.

La prova finale tende ad accertare la formazione raggiunta, valutando l'elaborato (in lingua italiana con abstract in inglese, ovvero in lingua straniera con abstract in italiano e inglese, se specificamente richiesto ed autorizzato dal CCdS) che il candidato presenta in seduta pubblica.

Tale elaborato prodotto e consegnato su supporto cartaceo o anche informatico deve costituire un approfondimento e una verifica di questioni trattate durante il Corso di Studio triennale nell'ambito di un Corso monodisciplinare e/o di un laboratorio scelto dallo studente, anche con riferimenti all'attività formativa svolta nell'ambito dei corsi a scelta previsti al terzo anno e all'esperienza di tirocinio svolta presso strutture pubbliche o private, la cui attività sarà preferibilmente integrata all'argomento approfondito nella prova finale.

La discussione e la proclamazione saranno pubbliche e avverranno davanti ad una Commissione Interdisciplinare.

A norma del comma 2. dell'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione per la prova finale, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Direttore del Dipartimento, e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri docenti.

Alla valutazione della prova finale concorrono i seguenti criteri di giudizio:

- padronanza degli strumenti metodologici relativi allo specifico ambito prescelto;
- acquisizione delle conoscenze proprie del tema, con riferimento alla pregressa bibliografia o ai riferimenti essenziali rispetto allo studio o all'intervento proposto;
- capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite in relazione ai diversi aspetti del tema specifico affrontato;
- acquisizione di autonomia di giudizio e capacità critica dimostrata nell'elaborazione della tesi;
- possesso di adeguate competenze atte a comunicare i contenuti specifici dell'elaborato di prova finale, sia attraverso il linguaggio scritto e parlato, sia attraverso le tecniche espressive di rappresentazione, elaborazione dell'immagine e comunicazione proprie del settore.

In relazione al punteggio finale dell'esame di laurea e alla durata legale del Corso di Studio si prevede un punteggio massimo di 7 punti, di cui massimo 5 per la qualità del lavoro di tesi e massimo 2 per la sua esposizione.

Per gli studenti regolarmente iscritti all'ultimo anno di corso si può proporre una menzione alla carriera accademica laddove la media ponderata degli esami di profitto previsti dalla durata legale del Corso di Studio sia maggiore o uguale a 105 punti.

Link :

http://www.architettura.unina2.it/images/didattica/Edilizia/regolamenti/Regolamento_Didattico_SCIENZE_E_TECNICHE_DELLEDILIZI

(Regolamento del Corso di studi)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del Corso con Manifesto degli studi aa 2019/20

Link: <http://www.architettura.unina2.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#manifesto-degli-studi>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.architettura.unicampania.it/CDS/ITA/didattica/orario.asp?cde=15>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.architettura.unicampania.it/ITA/studenti/esami.asp?aa=2018-19>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.architettura.unicampania.it/ITA/studenti/laurea.asp>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA link	COSTANZO FRANCESCO CV	RU	12	96	

2.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO TECNICO PER L'EDILIZIA link	ZERLENGA ORNELLA CV	PO	10	80
3.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA link	SILVESTRINI PAOLO CV	PO	6	48
4.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link	TORTORA ANTONIO CV	RD	6	48
5.	ICAR/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA link	FRETTOLOSO CATERINA CV	RU	12	96
6.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	LENZA CONCETTA CV	PO	8	64
7.	ICAR/17	Anno di corso 3	FONDAMENTI BIM link	PISACANE NICOLA CV	PA	6	48

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Strutture del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale-Aule con indicazione di capienza e attrezzature; i percorsi accessibili agli utenti con disabilità motorie sono indicati nella apposita pagina del sito

Link inserito: <http://www.architettura.unina2.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/aule>

Descrizione altro link: Strutture del Dipartimento di Ingegneria_Aule con indicazione di capienza, attrezzature e orari di apertura; i percorsi accessibili a utenti con disabilità motorie sono indicati nella apposita pagina del sito

Altro link inserito: <http://www.ingegneria.unina2.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/aulario>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione spazi ed aule sedi Dipartimento Architettura e aulari Dipartimento di Ingegneria

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori - Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>

Descrizione altro link: Laboratori _ Dipartimento di Ingegneria

Altro link inserito: <http://www.ingegneria.unina2.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Strutture del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale-Aule: individuazione delle sale studio

Link inserito: <http://www.architettura.unina2.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche>

Descrizione altro link: Strutture del Dipartimento di Ingegneria-Aulario via Michelangelo, Edificio Aule B ed Edificio Aule C con indicazione delle sale studio

Altro link inserito: <http://www.diii.unina2.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/aulario>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dotazione spazi per studio e didattica Dipartimento Architettura e Dipartimento Ingegneria

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Pagina web della Biblioteca del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale

Link inserito: <http://www.architettura.unina2.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche>

Descrizione altro link: Pagina web della Biblioteca del Dipartimento di Ingegneria

Altro link inserito: <http://www.scuolapolisciba.unicampania.it/it/la-scuola/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle Biblioteche dei Dipartimenti di Architettura e Ingegneria

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ateneo ha attivato un servizio centralizzato di orientamento, placement e diritto allo studio

14/06/2019

(<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>) che cura la progettazione, l'organizzazione e gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con il Dipartimento.

L'Orientamento in ingresso consiste in una attività di collaborazione con le Scuole secondarie superiori del territorio.

Dal 2018 l'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" organizza la manifestazione universitaria V:orienta, una presentazione ai giovani maturandi del territorio dell'ampia offerta didattica, delle sedi universitarie, delle attività e dei servizi per gli studenti messi a disposizione dall'Ateneo (<http://vanvitelliorienta.unicampania.it/#orari-e-attivita>).

In queste giornate i giovani liceali, nell'ambito di colloqui dedicati alle diverse aree disciplinari, incontrano i docenti e i responsabili del Servizio studenti per avere informazioni sull'offerta formativa erogata dai diversi Dipartimenti dell'Ateneo. Il dialogo con i maturandi è affidato ai referenti dell'Orientamento dei Corsi di Studio che, ben informati dei contenuti e delle modalità di erogazione dei corsi e attraverso adeguati materiali informativi brochure, video e schede informative, illustrano ai presenti l'articolazione puntuale del percorso di studi e gli sbocchi successivi, chiarendo le opportunità di impiego o di proseguimento formativo previste dal Manifesto degli studi.

Il programma di lavori include pure incontri con docenti di Ateneo in cui emerge il valore innovativo delle discipline di studio, testimonianze personali di docenti, dottori di ricerca e studenti, nonché momenti di confronto con gli addetti degli uffici amministrativi per chiarimenti riferiti a borse di studio, modalità di iscrizione, tasse, servizi di trasporto e sale studio. Quest'appuntamento, svoltosi nel 2018 il 13 e 14 aprile presso l'Aulario di via Perla a Santa Maria Capua Vetere, in collaborazione con Ateneapoli, giornale di informazione universitaria, è stato replicato il 28-29 marzo 2019 presso la stessa sede; all'evento si è registrata la partecipazione di 21 scuole secondarie del territorio, per un totale di 450 alunni partecipanti.

A integrazione delle iniziative di orientamento curate dall'Ateneo, si aggiungono le Giornate di Orientamento extra-moenia coordinate dalla Scuola Polisciba (19 dicembre 2018, Liceo Segrè di San Cipriano; 17.01.2019 Liceo Scientifico Statale "E. Fermi" di Aversa; 18-20 marzo 2019 Liceo "Quercia" di Marcianise) e quelle più specificamente svolte all'interno del Dipartimento in cui è attualmente incardinato il Corso di Studi. In tal senso, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale organizza con regolarità la Manifestazione ERGO [Orientamento + Placement], iniziativa unica in Italia che coniuga le sedute di Laurea con l'azione di Orientamento e di Placement, attraverso la presentazione di "prodotti concreti" progettati e realizzati dagli studenti. Si tratta di una mostra di disegni, modelli, progetti, prototipi, plastici, proiezioni rivolta a scuole, famiglie, enti, imprese, aziende e associazioni e accoglie pure i risultati delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro svolte dal Dipartimento con gli Istituti Superiori campani (<http://www.architettura.unina2.it/dipartimento/orientamento#attività>).

Nel corso dell'aa 2018/19 si sono svolte ad oggi 6 edizioni con consistenti numeri di partecipanti: IX edizione ERGO, 28/03/2018; X edizione ERGO, 30/05/2018; XI edizione ERGO 25/07/2018; XII edizione ERGO, 24/10/2018; XIII edizione ERGO 19/12/2018; XIV edizione ERGO, 27/03/2019; XV edizione ERGO, 29/05/2019. Sono previste a seguire la XVI edizione ERGO in data 30/10/2019 e la XVII edizione ERGO il 4/12/2019.

In riferimento a queste attività per il Dipartimento è responsabile la prof. Maria Dolores Morelli; il Corso di studio, invece, ha individuato, nell'ambito del gruppo Qualità, uno specifico referente per le questioni relative all'orientamento e al tirocinio: prof. Gino Iannace (rif. CCS del 9.5.2018) e conta sulla collaborazione dei docenti per lo svolgimento delle singole attività di orientamento in ingresso, e di un rappresentante degli studenti in seno al Consiglio del Corso di studi (rif. CCS del 30.1.2018; e del 13.4.2018).

Per un'attività di orientamento mirata, cioè più specificamente rivolta ai maturandi di scuole superiori affini al progetto formativo del Corso di studio in "Scienze e tecniche dell'edilizia", inoltre, sono previste e si sono già svolte le seguenti azioni:

_ aggiornamento dei materiali informativi sul Corso cartacei e digitali;
_ aggiornamento dei sistemi di comunicazione on line;
_ visite informative programmate dei docenti del Dipartimento presso le seguenti Scuole secondarie della provincia e del territorio extra-casertano:

- Istituto di Istruzione Superiore "Galilei-Vetrone" (Liceo Scientifico e Istituto per geometri) Benevento, in data 05.04.2019;
- Istituto di Istruzione Superiore "Virgilio" (Liceo Artistico) Benevento, in data 08.04.2019;
- Liceo Scientifico Statale "G. Rummo" Benevento, in data 13.04.2019;
- Istituto di Istruzione Superiore "G. Marconi" di Vairano Patenora (Caserta), in data 12.04.2019;
- Istituto per Geometri di Formia (Latina), in data 20.05.2019;
- Istituto di Istruzione Superiore "S.Leucio" (Liceo Artistico) Caserta, in data 21.05.2019.

Inoltre, in materia di orientamento, si segnala la partecipazione alle attività previste nel PIANO DI ORIENTAMENTO E TUTORATO (POT) 2017-2018, con soggetto capofila il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli studi di Napoli Federico II, rivolto alle classi di laurea L7, L8, L9, L23, a cui il CdS ha aderito. Tale progetto, finanziato con Decreto MIUR 359/4.3.2019, mette a disposizione risorse aggiuntive specificamente destinate non solo a incrementare e ad ampliare il raggio di azione delle attività di orientamento rivolte alle scuole secondarie, ma anche a monitorare regolarmente le performance degli alunni e a formare un alto numero di tutor studenti capaci di assistere gli iscritti nelle attività formative.

Tra le altre iniziative efficaci ai fini della divulgazione del CdS si possono ricordare, inoltre:

_ Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro con le Scuole secondarie di II grado: al riguardo nell' a.a. 2018-2019 sono state stipulate 24 convenzioni con classi appartenenti ad indirizzi differenti delle scuole secondarie di II grado della Campania (Liceo Plinio di Castellammare di Stabia; Liceo Segrè di San Cipriano; Liceo "G. De Bottis" di Torre del Greco; Liceo Fermi di Aversa; Istituto "Francesco Degni"; Istituto Mattei di Caserta, Liceo Artistico di Aversa, Liceo Jommelli di Aversa ed altri), per un totale di 490 alunni, rappresentativi dei diversi indirizzi classico-linguistico, artistico, scienze umane e geometri, coinvolti in esperienze progettuali affini ai profili professionali (architetto jr, architetto, designer...) formati nei CdL del Dipartimento;

_ partecipazione a eventi di Orientamento extra-moenia, quali Salone dello Studente e OrientaSud, previsti nell'ambito dei programmi di manifestazione regionale dedicati all'orientamento universitario, formativo e professionale. In riferimento a queste attività l'offerta formativa del Dipartimento è stata presentata a:

UNIVexpò, manifestazione regionale di orientamento universitario (11-12 ottobre 2018, Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, Napoli), alla presenza di 25 scuole per un totale di circa 520 alunni partecipanti;

ORIENTASUD, (6-8 novembre 2018, Mostra d'Oltremare di Napoli) alla presenza di 17 scuole per un totale di circa 340 alunni partecipanti.

_ consulenza orientativa specifica, individuale o di gruppo, rivolta agli studenti in fase di scelta del percorso universitario in sede e/o presso le sedi scolastiche.

Relativamente ai dati e ai risultati relativi al servizio e ai fini di verificare l'efficacia delle attività svolte, all'inizio dell'anno accademico vengono solitamente erogati agli iscritti dei test per conoscere e valutare i mezzi di informazione attraverso i quali hanno conosciuto il CdS che hanno scelto; la finalità è quella di valutare l'efficacia delle attività di orientamento, per individuare gli eventuali correttivi migliorativi da apportare, e di stimare il tipo di scuola di provenienza più frequente tra gli immatricolati. Alla luce di quanto rilevato da questi sondaggi, è emersa la prevalente efficacia della comunicazione attraverso il web, indirizzando alla preparazione di strumenti video più moderni e accattivanti per i giovani, accanto alle tradizionali forme di orientamento "mirato" tramite attività di collaborazione con istituti scolastici del territorio.

Si allegano il link alla pagina web del Dipartimento e il PDF della brochure illustrativa prodotta ai fini dell'orientamento in ingresso.

Descrizione link: pagina web del Dipartimento riferita alle attività di Orientamento

Link inserito: <http://www.architettura.unina2.it/dipartimento/orientamento#attivit>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: brochure corsi di studio per orientamento in ingresso

QUADRO B5	Orientamento e tutorato in itinere
-----------	---

Le attività di tutorato si distinguono in:

14/06/2019

- Tutorato generale che consiste in orientamento ed accompagnamento nell'avvio del percorso universitario, nel supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e nel supporto rivolto agli studenti internazionali anche in lingua straniera, in collaborazione con un docente del Corso di studi.

Modalità organizzative del tutorato generale:

ogni anno il Consiglio del Corso di studi individua un gruppo di professori o ricercatori tutor tra i docenti, ai quali gli studenti possono riferirsi durante l'intero percorso di laurea per risolvere ed esaminare le eventuali situazioni di difficoltà o di incertezza incontrate o per ricevere indirizzi sugli sviluppi e le prospettive future. Il numero dei tutor rispetto a quello degli studenti è stabilito in modo da assicurare incontri frequenti ed efficaci.

I docenti tutor per l'aa 2018/2019 sono i seguenti:

Marino Borrelli, Mario Buono, Ornella Cirillo, Caterina Frettoloso, Giorgio Frunzio, Gino Iannace, Concetta Lenza, Lucio Olivares (vedi CCdS 11.12.2018, punto 8.1). L'elenco dei tutor didattici assegnati agli studenti è pubblicato sul sito del Corso di studi (http://www.architettura.unina2.it/images/didattica/Edilizia/tutor/TUTOR_STE_2018.pdf).

I docenti tutor per il 2019/20 sono stati individuati e verranno assegnati in sede di Consiglio al principio dell'anno accademico.

- Tutorato ministeriale in aree disciplinari specifiche che consiste nel supporto allo studio con approfondimenti, esercitazioni, verifiche nelle discipline in cui si riscontrano maggiori difficoltà da parte degli studenti, attraverso l'ausilio di figure specializzate, opportunamente selezionate allo scopo.

- Tutorato per studenti con disabilità e DSA (Dislessia, Discalculia, Disgrafia, Disortografia) che prevede accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel tessuto universitario, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico

nell'utilizzo delle tecnologie assistive e ICT.

Il referente di Dipartimento per le problematiche della Disabilità è la Prof. Danila Jacazzi.

Le attività di tutorato relative alle problematiche dell'handicap hanno l'obiettivo di affiancare gli studenti diversamente abili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento iscritti ai corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale durante tutto il percorso di laurea, in modo che ciascuno allievo possa svolgere con profitto il proprio corso di studi.

Le attività di tutorato sono specificamente programmate in risposta alla richiesta dello studente, in base a un'attenta analisi dei bisogni formativi specifici.

All'interno del servizio di tutorato si possono individuare diversi ambiti d'intervento:

- l'affiancamento da parte di uno studente "alla pari" nelle attività legate all'apprendimento (ad esempio: sostegno nella fruizione delle lezioni, reperimento di materiali didattici, quali appunti, libri, bibliografie, ecc.) e, laddove necessario, nello studio di alcune materie;
- il sostegno allo studio individuale da parte di un tutor con competenze specifiche (da individuare preferibilmente tra studenti senior) per il superamento di esami o per la stesura dell'elaborato finale;
- l'affiancamento di una figura specializzata di supporto alla comunicazione.

Gli studenti che presentano diagnosi di dislessia o altro disturbo di apprendimento hanno la possibilità di utilizzare ausili compensativi e dispensativi (informatici e didattici) al fine di garantire loro la frequenza alle lezioni e il sostenimento degli esami. È prevista, inoltre, la possibilità di richiedere di sostenere gli esami che prevedono anche una prova scritta solo in modalità verbale o con modalità differenti rispetto a quelle ordinariamente adottate dal corpo docente; così come è possibile usufruire di eventuale tempo aggiuntivo rispetto a quello previsto per le prove di esame.

Il regolare svolgimento di queste azioni è garantito dall'impiego degli specifici fondi erogati dal MIUR.

Per gli utenti con disabilità motorie sono stati studiati appositi percorsi per rendere accessibili le aule e i servizi, sia nella sede dipartimentale di Architettura, sia in quella di Ingegneria, come indicato nelle apposite pagine dei relativi siti web (<http://www.architettura.unina2.it/dipartimento/inclusione-disabilita-dsa>; <http://www.diii.unina2.it/dipartimento/disabilita>).

Attività di tutorato condotte nell'aa 2018/19

Nell'aa 2018/19 sono stati regolarmente effettuati servizi di tutorato nelle sue varie tipologie. Il tutorato ministeriale in aree disciplinari specifiche si è espletato tramite l'affidamento di contratti nelle discipline di base (Fisica) (bando prot. n. 28637 del 15.2.2019).

Il tutorato rivolto agli studenti con disabilità, invece, è stato garantito da tutor "alla pari" e specializzati dedicati anche agli studenti iscritti a questo Corso di studi (bando prot. n.113896 del 20.7.2018; Approvazione atti prot. n. 135000 del 20.7.2018; bando prot. 71629 del 27/5/2019).

POT Piani di Orientamento e Tutorato (dicembre 2018-dicembre 2019)

Il Corso di studio ha aderito alla richiesta di finanziamento di un PIANO DI ORIENTAMENTO E TUTORATO (POT) 2017-2018, rivolto alle classi di laurea L7, L8, L9, L23, nel progetto che ha come soggetto capofila il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli studi di Napoli Federico II. Tale piano, finanziato con Decreto MIUR 359/4.3.2019, mette a disposizione risorse aggiuntive specificamente destinate non solo a incrementare e ad ampliare il raggio di azione delle attività di orientamento rivolte alle scuole secondarie, ma anche a monitorare regolarmente le performance degli alunni e formare un alto numero di tutor-studenti capaci di assistere gli iscritti nelle attività formative. Sarà, dunque, sfruttato nei mesi a seguire per il potenziamento delle attività di tutorato e l'arricchimento degli strumenti utili alla divulgazione del CdS on line e on-site.

Le attività di tutorato in itinere sono monitorate dal referente della Didattica in seno al Gruppo per la Assicurazione della Qualità del CdS, prof. Ornella Cirillo; il suo lavoro è coordinato alla scala del Dipartimento dalla prof. Adriana Galderisi, Coordinatore per la Didattica del DADI.

Descrizione link: Elenco tutor didattici pubblicato sul sito del Dipartimento

Link inserito: <http://www.architettura.unina2.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#tutor-didattici>

Sono attive numerose Convenzioni per tirocini curriculari e stage con aziende qualificate ed enti del territorio al fine di agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

In particolare il tirocinio formativo non curriculare (stage) è uno strumento che consente ai neolaureati da non più di dodici mesi di realizzare un'esperienza lavorativa (retribuita) successiva al periodo di studio.

Il Corso di studi ha individuato, nell'ambito del gruppo Qualità, uno specifico referente per le questioni relative all'Orientamento e al tirocinio (prof. Gino Iannace) che fa, pertanto, parte della Commissione Tirocini di Dipartimento, il cui referente è il prof. Roberto Liberti.

Tale Commissione svolge un ruolo prevalentemente di orientamento delle scelte operate dagli allievi in merito all'individuazione del soggetto ospitante più adatto alle esigenze degli specifici percorsi formativi, oltre che di supervisione dell'intero iter. Allo stesso tempo la commissione ha il delicato compito di interfacciarsi con le aziende/enti, convenzionati o meno, attivando forme di dialogo finalizzate alla realizzazione delle migliori condizioni per lo svolgimento dell'esperienza di tirocinio, anche in termini di compatibilità con le necessità produttive ed organizzative delle strutture ospitanti. Durante tutto il percorso formativo l'allievo è supportato anche dalla figura del tutor universitario che si occupa di seguire le diverse fasi del tirocinio verificando che il tutto si svolga coerentemente con il progetto formativo redatto in collaborazione con il soggetto ospitante.

L'attività di tirocinio realizza l'integrazione tra processo di formazione universitaria e processo di apprendimento di tipo pratico-operativo, un momento di conferma e di integrazione in termini di competenze operative che, se pure sviluppate nei corsi istituzionali, necessitano sia di una più puntuale contestualizzazione nel mondo del lavoro, sia di un approccio più pratico all'apprendimento stesso.

Infine, un elemento da sottolineare riguarda l'interesse dimostrato dalle realtà lavorative presenti sul territorio ad attivare tali collaborazioni condividendo e promuovendo, quindi, l'idea secondo cui il tirocinante rappresenta, non solo una risorsa dal punto di vista operativo, ma anche l'opportunità di attivare processi virtuosi tra capitale umano, ricerca, iniziative imprenditoriali ed occupazione qualificata. I tirocinanti dei Corsi di studio in STE utilizzano circa 180 delle 309 convenzioni ad oggi attivate tra aziende/enti ed Ateneo.

Si allega l'elenco delle strutture convenzionate con il Dipartimento di Architettura e Disegno industriale, limitatamente a quelle maggiormente idonee agli obiettivi formativi dello specifico Corso di studi.

Descrizione link: Pagina web del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dedicata a tirocini e stage

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/ITA/didattica/tirocini.asp>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Architettura e Disegno industriale - elenco aziende convenzionate per tirocini adeguate alla L23

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha promosso, nell'ambito del Programma Erasmus+, accordi Interistituzionali (Agreement) per la Mobilità Studenti e Docenti ai fini di studio, perfezionati tra l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e le Istituzioni Straniere Partner.

L'esperienza di mobilità internazionale offre agli allievi afferenti ai diversi Corsi di Studio del Dipartimento la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso le sedi universitarie ospitanti, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero. Il Programma Erasmus+ consente agli allievi di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore e di incontrare giovani di altri Paesi, partecipando così attivamente al processo di integrazione europea.

Presso il Dipartimento di Architettura e disegno industriale è responsabile delle attività per la mobilità internazionale degli studenti il prof. Nicola Pisacane. Il CdS ha individuato, nell'ambito del gruppo Qualità, uno specifico referente per l'internazionalizzazione (prof. Caterina Frettoloso). Ai fini della mobilità internazionale sono attive numerose convenzioni stipulate nell'ambito del Bando Erasmus+ per studio e/o traineeship e Mobilità Internazionale dal Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, in cui dal 2018/2019 è incardinato il Corso di studi.

In particolare, per il Corso di Studio in Scienze e tecniche dell'edilizia sono istituiti per il periodo 2014-2020 accordi con n. 29 Università Straniere (Universidad San Pablo Ceu Madrid; Ecole Nationale Supérieure d'Architecture Paris Val de Seine; Istanbul Technical University; Universidad Politecnica de Cartagena; Budapest University of Technology and Economics; Université de Liege; Ion Mincu University of Bucharest; Yildiz Teknik Universitesi; Ecole d'Architecture de Saint Etienne; University of Applied Sciences Cologne; Ecole Nationale d'Architecture et de Paysage de Bordeaux; Aristotele University of Thessaloniki; Ecole Supérieure d'Architecture Luminy de Marseille; Universitat de Barcelona; Okan University of Istanbul; Varna Free University; Universitatea Tehnica Gh Asachi Iasi; Technical University of Crete; Technische Universität Braunschweig; Technische Hochschule Mittelhessen University of Applied Sciences; Ozyegin University; Université Catholique de Louvain; Hochschule Bochum University of Applied Sciences; Universidad Politecnica de Madrid; Universidad de Navarra; Cankaya University; Panteion University of Social and Political Sciences; European Polytechnical University; University of Thessaly; Yeditepe University, Anhal University of Applied Science, Byalystok University of Technology, Baskent Universitesi) in 10 nazioni differenti (Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Romania, Spagna, Turchia, Ungheria, Polonia).

La cooperazione interistituzionale è, inoltre, fortemente incentivata dallo sviluppo di progetti di ricerca di rilevanza internazionale. Informazioni utili sono reperibili alla pagina web del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (<http://www.architettura.unicampania.it/international>).

La mobilità è riferita sia a studenti outcoming, che a studenti incoming che possono usufruire di una serie di servizi realizzati per rendere l'esperienza di studio presso l'Ateneo, non solo produttiva ma anche confortevole e sicura.

Informazioni sui singoli servizi sono contenute al seguente link:

<https://www.unicampania.it/index.php/international/international-students/servizi-per-studenti-internazionali>

Sia per gli studenti incoming che per quelli in outcoming è previsto, inoltre, l'affiancamento di un docente che segue gli allievi durante tutta l'esperienza di mobilità internazionale, dalla definizione del learning agreement prima della partenza verso l'Ateneo straniero, al monitoraggio delle attività di studio e formazione durante il periodo di permanenza presso l'Università estera, fino al riconoscimento delle attività svolte fino al momento del rientro in Italia.

Dall'a.a. 2015/2016 l'Università della Campania Luigi Vanvitelli ha istituito delle borse di studio per mobilità internazionale verso istituzioni universitarie extra-UE, nello specifico per il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, presso le seguenti Università partner:

- Universidad Nacional de la Plata (Argentina);
- East China University of Science and Technology (Cina);
- East China Normal University - School of Design (Cina);
- Universidad Autonoma Gabriel René Moreno (Bolivia);
- University of Cankaya (Turchia);
- University of Carthage - Ecole Nationale d'Architecture et Urbanisme (Tunisia);

University of Canterbury (Nuova Zelanda).

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha inoltre promosso ed attivato numerosi accordi internazionali e istituzionali per lo sviluppo di attività di ricerca e di formazione congiuntamente a istituzioni universitarie, enti ed imprese presso cui gli allievi iscritti al Corso di Studio in Scienze e tecniche dell'edilizia potranno svolgere periodi di Traineeship, anche post laurea e sempre nell'ambito delle borse di mobilità destinate a questo tipo di attività previste dal Programma Erasmus+.

Si segnala che 6 allievi iscritti al 3° anno hanno partecipato al "Bando Mobilità Erasmus+ studio e/o traineeship e Mobilità Internazionale a.a. 2019/2020". Come si evince dalla graduatoria generale di idoneità di Ateneo relativa alla mobilità Erasmus+ TRAINEESHIP, gli allievi che hanno presentato domanda e sostenuto il colloquio (4), hanno raggiunto un punteggio totale superiore a 40 e, pertanto, sono risultati idonei.

Descrizione link: Pagina web dell'Ufficio internazionalizzazione di Ateneo

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/international>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Catolica de La Plata		13/07/2015	solo italiano
2	Belgio	UNIVERSITE' DE LIEGE		08/01/2014	solo italiano
3	Bolivia	Universidad Autonoma Gabriel Renè Moreno		08/07/0016	solo italiano
4	Bulgaria	European Polytechnical University		01/01/2017	solo italiano
5	Bulgaria	Varna Free University	210397-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	11/02/2014	solo italiano
6	Cina	East China Normal University		17/05/2016	solo italiano
7	Cina	University of Shanghai for Science and Technology		05/05/2015	solo italiano
8	Francia	Ecole D'Architecture Luminy de Marseille		30/01/2014	solo italiano
9	Francia	Ecole D'Architecture Val De Seine		13/12/2013	solo italiano
10	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture de Saint Etienne ENSASE		07/02/2014	solo italiano
11	Francia	Ecole Nazionale Superieure d'Architecture et de Paysage de Bordeaux		15/01/2014	solo italiano
12	Germania	ANHAL UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCE		27/09/0017	solo italiano
13	Germania	HOCHSCHULE BOCHUM UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES		20/11/2015	solo italiano
14	Germania	TECHNISCHE HOCHSCHULE MITTELHESSEN UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES		15/01/2014	solo italiano
15	Germania	TECHNISCHE UNIVERSITAT BRAUNSCHWEIG		05/01/2014	solo italiano
16	Germania	UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES COLOGNE		14/01/2014	solo italiano
					solo

17	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		28/01/2014	italiano
18	Grecia	Technical University of Crete		18/12/2013	solo italiano
19	Grecia	University of Thessaly		07/02/2017	solo italiano
20	Nuova Zelanda	University of Canterbury		05/05/0018	solo italiano
21	Polonia	BYALYSTOK UNIVERSITY OF TECHNOLOGY		18/01/0016	solo italiano
22	Romania	Ion Mincu University of Architecture and Urbanism Bucharest		08/01/2014	solo italiano
23	Romania	Universitatea Tehnica GH. ASACHI		14/02/2014	solo italiano
24	Spagna	UNIVERSIDAD SAN PABLO CEU MADRID		11/03/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Navarra	29477-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/11/2016	solo italiano
26	Spagna	Universidad Politécnica de Cartagena - Murcia		20/01/2014	solo italiano
27	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/12/2013	solo italiano
28	Tunisia	University of Carthage - Ecole Nationale d'Architecture et Urbanisme		03/10/2017	solo italiano
29	Turchia	BASKENT UNIVERSITESI		05/12/0018	solo italiano
30	Turchia	Cankaya Universitesi Vakfi	220724-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	20/01/2017	solo italiano
31	Turchia	Okan Universitesi	228266-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	25/05/2015	solo italiano
32	Turchia	Ozyegin University		10/12/2014	solo italiano
33	Turchia	Yeditepe University Vakif	220854-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	03/04/2017	solo italiano
34	Turchia	Yildiz Teknik Universiteti		20/12/2013	solo italiano
35	Ungheria	University of Technology and Economics		18/12/2013	solo italiano

Le attività relative all'accompagnamento degli studenti e dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Attività Studentesche - email: placement@unicampania.it attraverso queste attività:

servizio di accoglienza e prima informazione su: offerta formativa post laurea, bandi e concorsi, borse di studio, tirocini extracurriculari, servizi placement, link utili, quotidiani e periodici;

Sito web <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento> quotidianamente aggiornato; pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro;

Programma F1xO YEI: l'ateneo ha aderito al programma F1xO YEI promosso da Itallavoro Spa al fine di: consolidare i servizi placement rivolti a studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca in transizione dall'istruzione al lavoro.

Per quest'ultima tipologia di target l'ateneo svolge le seguenti azioni: 1) Accoglienza e Informazione, 2) Accesso alla Garanzia Giovani, 3) Orientamento Specialistico e Accompagnamento al lavoro.

Stage extracurriculari: l'Ufficio Attività studentesche si occupa delle procedure inerenti i tirocini formativi e di orientamento che i laureati possono attivare in Italia o all'estero, dopo il conseguimento del titolo di studio accademico. In merito si rinvia anche alle recenti modifiche del Regolamento Regionale sui tirocini n. 4 pubblicato sul BURC n.33 del 7/7/2018.

Il Dipartimento svolge pure un'attività di monitoraggio attraverso l'elaborazione dei dati estrapolati dai questionari di valutazione compilati dai tirocinanti e dai tutor aziendali a metà percorso e alla fine dell'esperienza di stage;

CV studenti e laureati: attraverso l'uso della piattaforma Almalaurea, gli studenti e i laureati di questo Ateneo possono pubblicare sul sito i propri cv; ogni azienda ha a disposizione un plafond di 100 cv da scaricare, eventualmente rinnovabile.

ALMALAUREA: la partecipazione al consorzio Almalaurea permette la pubblicazione dei CV di studenti e laureati dell'ateneo sulla piattaforma messa a disposizione dal consorzio stesso così che possano essere visibili alle aziende interessate. L'Ateneo usufruisce anche dei servizi di indagine promossi dal consorzio sui laureati degli atenei aderenti. Le indagini sono principalmente due: il "Rapporto annuale sul profilo dei laureati", per conoscerne le caratteristiche e le performance e il "Rapporto annuale sulla condizione occupazionale dei laureati", dopo 1, 3, 5 anni dalla conclusione degli studi.

In particolare il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI), nel quale il Corso di studi in Scienze e tecniche dell'edilizia è incardinato dal 2018/2019, favorisce e supporta anche le attività di Job Placement tramite il gruppo di lavoro denominato "Job Placement e Liaison Office", che svolge, in coordinamento con gli organi e gli uffici di Ateneo preposti, le seguenti principali attività:

attivare forme di dialogo, incontro e collaborazione con aziende/impresenti che operano nei settori di interesse del Dipartimento coerentemente con gli obiettivi formativi e i potenziali sbocchi professionali di tutti i corsi di studio attivi;

creare una rete di partnership con imprese/aziende/enti a livello regionale e nazionale che vengono ospitate regolarmente in Dipartimento per promuovere la loro immagine aziendale, aiutare gli studenti a comprendere i settori di impiego, le modalità più efficaci per la ricerca attiva del lavoro, i ruoli professionali e i percorsi di carriera, ecc. ed anche per svolgere direttamente colloqui di selezione;

attivare processi di scouting finalizzati alla raccolta di CV/portfolio coerenti con specifiche richieste di figure professionali pervenute al Dipartimento da parte di imprese/aziende/enti appartenenti alla rete di partnership del DADI

stimolare il confronto sui percorsi formativi tra il DADI ed il mondo dell'impresa ed avere riscontri rispetto ai nostri laureati già impiegati.

Il gruppo di lavoro denominato "Job Placement e Liaison Office" ha anche sviluppato una pagina web (<http://www.architettura.unina2.it/ITA/servizi/jobplacement.asp>), all'interno del sito del DADI, completamente dedicata alle attività di Job Placement. In tale pagina sono indicate tutte le opportunità lavorative e di formazione offerte dall'Ateneo/Dipartimento ai laureati, sono fornite indicazioni su come scrivere un curriculum vitae e affrontare un colloquio di lavoro, sono specificati i network professionali ed i link utili per cercare offerte di lavoro e sottomettere la propria candidatura, sono segnalati tutti i bandi promossi dal DADI e dall'Ateneo, nonché pubblicizzati tutti gli eventi organizzati dal/in Dipartimento relativamente alle attività di placement. Nella stessa pagina web sono, inoltre, descritti puntualmente tutti i servizi di Placement messi a disposizione dall'Ateneo nei confronti di enti/aziende/professionisti. Tramite tali servizi, tali soggetti possono consultare la banca dati di Ateneo dei curriculum vitae degli studenti e dei laureati e pubblicare un'offerta di lavoro.

Ai fini del tirocinio e/o del job placement, il DADI, attraverso il gruppo di lavoro per il job placement il cui referente è il prof.

Roberto Liberti, organizza incontri presso la propria sede con numerose ed importanti aziende del mondo dell'Architettura e dell'edilizia, informando e coinvolgendo gli studenti ed i docenti tramite il sito web del DADI e/o tramite posta elettronica. Gli incontri sono diretti a coinvolgere diverse tipologie di stakeholders (rappresentanti dell'industria, dell'impresa e di studi di consulenza e progettazione).

Descrizione link: Pagina web del Dipartimento dedicata al job placement

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/ITA/servizi/jobplacement.asp>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco incontri placement

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Tra i servizi erogati dall'Ateneo che si rivelano molto utili per gli studenti del Corso rientrano:

06/06/2019

- il Servizio di supporto e affiancamento agli studenti con disabilità, anche temporanea, o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), condotto in collaborazione con il Centro di Inclusione degli studenti con disabilità e DSA (CID). Per questo tipo di supporto, il Dipartimento offre servizi di tutorato specializzato e alla pari, progettazione di interventi personalizzati, sostegno alla didattica, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistive e ICT; inoltre, per gli studenti che presentano diagnosi di dislessia o altro disturbo di apprendimento è prevista la possibilità di utilizzare ausili compensativi e dispensativi (informatici e didattici) durante le lezioni e gli esami.

<http://www.architettura.unina2.it/dipartimento/inclusione-disabilita-dsa>;

- l'app "V:anvitelli Mobile", applicativo ufficiale per gli studenti della Vanvitelli e fruibile su dispositivi mobile. Tramite questa app gli allievi possono con estrema comodità, consultare dati anagrafici e di carriera, visualizzare esami, tasse ed avvisi e prenotare appelli e ricevere messaggi dai Docenti. Tramite l'app. è possibile per gli studenti anche la compilazione del questionario di valutazione del corso. <https://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/app-sunmobile>;

- servizi on-line di Ateneo elencati al seguente link di ateneo <https://www.unicampania.it/index.php/servizi-per-studenti>;

- il sistema di Mobilità V:erysoon, un servizio integrato di trasporti, gratuito, per venire incontro alle esigenze degli studenti e per aiutarli a muoversi sul territorio tra le sedi dell'Ateneo nel modo più semplice, con percorsi da e per la stazione di Aversa dalle sedi dipartimentali, oppure lungo la linea Aversa-Marcianise-Capua-S.Maria Capua Vetere (<http://www.verysoon.unicampania.it>);

- L'Università Vanvitelli ed il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale hanno aderito alla campagna Plastic Free promossa dal Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Sergio Costa.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale è il primo dipartimento-pilota del suddetto Ateneo e, fra le istituzioni universitarie del territorio nazionale, il primo a porre in essere la campagna per l'eliminazione delle bottiglie di plastica con l'installazione di un erogatore di acqua pubblica e il progetto di un marchio plastic free.

Dal 21 gennaio 2019 presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale è possibile bere, gratuitamente, raccogliendola in una propria borraccia in materiale non plastico e non dannoso per l'ambiente, acqua batteriologicamente e periodicamente controllata sia a temperatura ambiente o refrigerata che frizzante.

L'erogatore di acqua pubblica è stato installato dall'azienda Acquatec, che ogni tre mesi, fornisce al Dipartimento i dati relativi al risparmio della plastica. Studenti, personale docente e tecnico-amministrativo possono recarsi con la propria borraccia presso il distributore e fornirsi di acqua. Inoltre, coloro che vorranno, potranno personalizzare la propria borraccia con il marchio adesivo V: Plastic Free, progettato da due studentesse del corso di studio in 'Design e Comunicazione', attivo presso lo stesso Dipartimento. <https://vanvitellimagazine.unicampania.it/index.php/primo-piano/in-ateneo/716-plastic-free-il-dipartimento-di-architettura-e-disegno-indu>

A partire dall'anno accademico 2018/19, il Corso di studi si è avvantaggiato delle iniziative promosse all'interno del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale (convegni, mostre, visite guidate, conferenze, seminari, incontri con esperti, ecc.), pubblicizzate sul relativo sito

(<http://www.architettura.unina2.it/terza-missione/convegni-seminari-appuntamenti#year=2018&month=12&day=19&view=list>).

Tra queste si segnalano:

STORIE DI ARCHITETTURA E DESIGN, ciclo di eventi che si tengono ogni mercoledì, in orario libero da didattica, presso la sede dell'Abazia di San Lorenzo. Per tutto l'anno il mercoledì nella sede del Dipartimento si svolgono conferenze, mostre, incontri e dibattiti sui temi dell'architettura e del design, che coinvolgono protagonisti della cultura del progetto e della professione, esponenti del mondo dell'Università, dell'Amministrazione e dell'impresa, in una prospettiva di confronto e di innovazione. Gli incontri, rivolti a tutti gli studenti e i docenti del Dipartimento e aperti al pubblico, sono fissati da un calendario con programmazione trimestrale.

Gli eventi interessano anche mostre organizzate presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, rivolte sia all'esposizione di esperienze didattiche che ad iniziative esterne.

Nell'ambito degli eventi cittadini a cui il Dipartimento ha preso parte per la divulgazione delle attività didattiche e di ricerca svolte al suo interno, rientra anche la partecipazione dall'8 all'11 novembre 2018, presso la sede di Città della Scienza, alla 32° edizione di FUTURO REMOTO, sul tema RI_GENERAZIONI, organizzata da sette Università della regione Campania, col MIUR Ufficio, Scolastico Regionale per la Campania e la Fondazione Idis-Città della Scienza.

(<http://www.cittadellascienza.it/futuroremoto/calendario/>).

Si segnalano, tra le altre iniziative, incontri e lectio magistralis di esperti e professori italiani e stranieri, organizzate ai fini di allargare l'orizzonte conoscitivo ed esperienziale degli studenti su differenti tematiche tutte inerenti il profilo formativo, come da locandine allegate (lezione: La preistoria degli architetti, dott. Lorenzo Ciccarelli, Università di Firenze, 19.12.2018).

A ciò si aggiungono attività ed esperienze maturate presso laboratori universitari (Laboratorio di Geotecnica del Dipartimento di Ingegneria dell'Ateneo). Infine, sono state organizzate visite guidate presso siti di rilevante interesse storico-artistico, grandi cantieri, strutture di alto interesse progettuale e tecnico (vedi Caserta Vecchia, in data 16.10.2018; Vulcano Buono in data 23.11.2018) e mostre (mostra sulle stazioni della Metropolitana di Napoli presso il Museo Archeologico Nazionale con la guida del curatore, prof. Ugo Carughi, 17.12.2018).

Descrizione link: pagina web eventi del Dipartimento di Architettura e disegno industriale

Link inserito:

<http://www.architettura.unina2.it/terza-missione/convegni-seminari-appuntamenti#year=2018&month=12&day=19&view=list>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: locandina conferenza e documento divulgazione servizio di mobilità Very soon

QUADRO B6

Opinioni studenti

Gli insegnamenti del Corso di studio in Scienze e tecniche dell'edilizia sono stati sottoposti, per l'a.a. 2018/2019, a un processo di valutazione, a cura dell'Ufficio di Valutazione interna dell'Ateneo, mediante questionari da compilare on-line in modalità anonima da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti. Come nello scorso, anche quest'anno, i risultati sono stati sintetizzati in grafici e tabelle a cura della società VALMON, spin-off dell'Università degli studi di Firenze.

Attraverso tali questionari, gli studenti esprimono il proprio giudizio sull'organizzazione della didattica degli insegnamenti (domande D1-D4), relativamente alle conoscenze preliminari necessarie al superamento degli esami, al carico didattico, al materiale di studio, alla definizione delle modalità di esame. Una seconda sezione di domande (D5-D10) riguarda, invece, la docenza, con riferimento al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, all'interesse suscitato dal docente, alla chiarezza

30/09/2019

dell'esposizione, all'utilità delle attività didattiche integrative, alla coerenza con quanto dichiarato sul web e, infine, alla reperibilità dei docenti. La terza sezione (D11-D16) valuta le strutture e i servizi di contesto, quali aule, postazioni informatiche, servizi informatici di Ateneo, locali e attrezzature per studio e attività didattiche integrative, servizi di segreteria e di biblioteca. L'ultima domanda (D17) concerne l'interesse dei discenti verso gli argomenti trattati negli insegnamenti.

All'articolata serie di domande si aggiungono le risposte degli studenti sulle possibili proposte migliorative suggerite.

Ai fini del monitoraggio della soddisfazione e della qualità del Corso di studi, è stata dunque condotta un'analisi dei questionari prodotti in maniera tale da individuare gli aspetti sui quali gli studenti si sono mostrati soddisfatti e quelli che invece presentano criticità. Nel caso del Corso in Scienze e tecniche dell'edilizia, da tale esame è emersa una valutazione complessivamente molto soddisfacente con percentuali di giudizi positivi superiori all'80% dei seguenti aspetti:

- carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati;
- materiale didattico indicato (o disponibile) in modo chiaro per lo studio della materia;
- modalità di esame definite in modo chiaro;
- capacità del docente di interessare/motivare;
- chiarezza espositiva da parte dei docenti;
- utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti;
- interesse rispetto agli argomenti trattati negli insegnamenti (valore in ulteriore crescita rispetto allo scorso anno)
- efficienza dei servizi di segreteria studenti;
- efficienza dei servizi prestati dalle biblioteche (prestito/convenzione, disponibilità testi on-line, orari di apertura).

Risulta addirittura pari al 90% la percentuale di giudizi positivi relativi a:

- rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche;
- coerenza dell'insegnamento svolto con quanto dichiarato sul sito web del Corso di studio;
- reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni.

Sempre nei valori positivi, vale a dire con circa il 70% dei giudizi positivi, si collocano i punteggi riferiti a:

- conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame;
- adeguatezza delle aule;
- utilità dei servizi informatici di Ateneo (procedure e rete informatica per gli studenti etc.);
- adeguatezza delle postazioni informatiche per le lezioni;
- adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative.

Dalla comparazione con le valutazioni registrate nello scorso anno accademico sembra, dunque, sostanzialmente invariato il quadro delle opinioni degli studenti, a meno di qualche lieve miglioramento rispetto alle infrastrutture: la valutazione media dei locali e delle attrezzature per lo studio, per esempio, passa dal 6,68 del 2017/18 al 7,18 del 2018/19; il voto medio rispetto alla soddisfazione espressa in merito ai servizi di supporto forniti dalla segreteria studenti passa dal 7,32 al 7,44; e, ancor meglio, i servizi forniti dalle biblioteche raggiungono il 7,33 rispetto al precedente 6,85.

Una leggerissima flessione si presenta, invece, in riferimento all'adeguatezza delle conoscenze di base rispetto alla comprensione degli argomenti trattati (valutazione media 2018/19: 7,36 rispetto a 7,55 del 2017/18); alla chiarezza delle modalità di esame (valutazione media 2018/19: 8,12 rispetto a 8,39 del 2017/18); alle aule (valutazione media 2018/19: 7,44 rispetto a 7,57 del 2017/18); e all'utilità delle attività integrative (valutazione media 2018/19: 7,99 rispetto a 8,12 del 2017/18).

Per gli aspetti sui quali negli anni precedenti si erano riscontrati punti d'insoddisfazione (voci con valori compresi tra 6 e 7) relativi all'adeguatezza delle postazioni informatiche utilizzate per le lezioni, dei servizi informatici di Ateneo, dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative, si ritiene che il trasferimento delle attività didattiche del 1 anno del Corso di Studi presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, così come le azioni messe in campo dall'Ateneo per l'aggiornamento dei siti e dei servizi on line, abbiano contribuito a un miglioramento di tali problematiche.

I grafici e le tabelle esaminati permettono non solo di confrontare agevolmente i risultati delle rilevazioni dell'a.a. 2018/2019 con quelli dell'anno precedente, ma anche con i valori medi riportati dal Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale nel quale il Corso è incardinato. In tal senso si evidenzia che tutti i valori riferiti alle 17 domande, a eccezione della D1 (carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati) e della D17 (interesse verso gli argomenti trattati) che si equivalgono, risultano leggermente superiori rispetto alle medie riportate nel Dipartimento.

Quanto ai 13 principali suggerimenti presenti nei questionari, gli studenti insistono ancora nel richiedere, in primo luogo, di:

- incrementare le aule studio e i posti in biblioteca;
- migliorare le attrezzature e i locali per le attività integrative.

Dalla comparazione con i suggerimenti emersi nello scorso anno accademico, le differenze più significative, con un evidente aumento della numerosità delle richieste, riguardano:

- il miglioramento dei locali per le attività integrative;
- l'arricchimento del catalogo di testi in biblioteca;
- il miglioramento della tempistica nei servizi di supporto offerti dalla segreteria.

Meno stringenti, e quindi con valori in diminuzione, sembrano le richieste relative a un eventuale aumento delle attività di supporto didattico, all'inserimento di prove intermedie di valutazione, al maggiore coordinamento tra gli insegnamenti e al bisogno di conoscenze di base. Ne risulta, pertanto, che le azioni di monitoraggio compiute nello scorso anno accademico e le iniziative intraprese dal Consiglio, dal gruppo per l'AQ e dai docenti tutti per risolvere tali criticità, hanno conseguito primi risultati positivi. Un modesto interesse tra gli studenti sembra riaffiorare, invece, verso l'eventuale attivazione di corsi serali o nel fine settimana (valore esiguo, ma in leggera crescita).

Per ulteriore chiarezza si allegano, a seguire, le domande previste dai questionari e la lista dei suggerimenti:

Descrizione domande

- D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- D2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- D3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- D5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- D6 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- D7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- D8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
- D9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
- D10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- D11 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
- D12 Le postazioni informatiche utilizzate per le lezioni sono adeguate?
- D13 I servizi informatici di ateneo (procedure per gli studenti, rete per gli studenti, etc.) sono adeguati?
- D14 I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?
- D15 Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?
- D16 Il servizio biblioteche (prestito/convenzione, disponibilità testi on-line, orari di apertura..) è stato soddisfacente?
- D17 E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Descrizione suggerimenti

- S1 Alleggerire il carico didattico complessivo
- S2 Aumentare l'attività di supporto didattico
- S3 Fornire più conoscenze di base
- S4 Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- S5 Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- S6 Migliorare la qualità del materiale didattico
- S7 Fornire in anticipo il materiale didattico
- S8 Inserire prove d'esame intermedie
- S9 Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana
- S10 Migliorare i locali e le attrezzature per le attività integrative
- S11 Migliorare la tempistica dei servizi di supporto offerti dagli uffici di segreteria
- S12 Ampliare il catalogo dei testi disponibili in biblioteca
- S13 Maggiore disponibilità di aule studio e posti in biblioteca

Descrizione link: Valutazione della didattica_ risultati valutazione opinioni degli studenti del CdS Scienze e tecniche dell'edilizia aa 2018/19

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unicampania/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report delle valutazioni degli studenti del Corso di Studio in Scienze e tecniche dell'edilizia per l'aa 2018/19 elaborato da VALMON

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per la valutazione delle opinioni dei laureati si è fatto riferimento alla "XXI Indagine (2019) - Profilo dei Laureati 2018" di AlmaLaurea. Tale sondaggio si riferisce a un collettivo di 6 laureati, con tasso di compilazione pari al 100%: l'esiguo numero degli intervistati deriva dal fatto che solo nel marzo 2017 è terminato il terzo anno di attività del Corso di laurea, con la conclusione degli studi da parte dei primi laureati.

In questa indagine, i dati rilevati sono riferiti a studenti residenti per una metà nella stessa provincia della sede degli studi e per l'altra metà in altra provincia della stessa regione, i cui titoli di studio secondari sono per il 50% il diploma di liceo scientifico, per il 33,3% quello tecnico e per il restante 16,7% quello professionale. Solo il 16,7% degli studenti interpellati ha un genitore laureato e addirittura nell'83,3% dei casi nessun genitore ha conseguito la laurea.

I valori relativi alla "Riuscita negli studi universitari" dimostrano che più dell'80% dei laureati ha concluso gli studi con 2 anni di ritardo e il 16,7% con 1 anno fuori corso; il loro punteggio medio negli esami è stato di 24,7/30 e la votazione media della laurea di 94,7. Per i laureati interrogati, dunque, l'indice di ritardo rispetto alla durata normale del Corso di studio è pari allo 0,41 con una durata media degli studi pari a 4,7 anni.

Le valutazioni riferite alle "Condizioni di studio" riportano che l'83,3% dei laureati ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, il 16,7 ha frequentato tra il 50 e il 75% degli insegnamenti previsti, e che nel 66,7% dei casi hanno usufruito di borse di studio. Nessun laureato ha compiuto periodi di studio all'estero. I laureati hanno svolto nell'83,3% dei casi attività di tirocinio/stage riconosciuti dal Corso di studio (la restante parte ha potuto riconoscere come tirocinio altre attività formative svolte) e in media hanno impiegato 1,7 mesi per lo svolgimento della tesi/prova finale.

Rispetto alle occasioni di "Lavoro durante gli studi", il 66,7% ha svolto attività occasionali o stagionali, solo nel 25% dei casi coerenti con gli studi in corso; il 33,3% dei laureati non ha compiuto nessuna esperienza di lavoro.

Per quanto attiene al giudizio sulla "Esperienza universitaria", i laureati si dichiarano, come nel precedente anno, mediamente soddisfatti (il 33,3% decisamente sì, il 50% più sì che no, il 16,7% decisamente no). Complessivamente positivo si presenta il rapporto stabilito con i docenti e pienamente positivo quello con gli altri studenti. I giudizi concernenti le valutazioni delle aule, che nella precedente annualità lamentavano qualche criticità (20% sempre o quasi sempre adeguate, 40% spesso adeguate, 40% raramente adeguate), migliorano, con il 33,3% dei laureati che le trovano sempre adeguate e il 66,7 che le valuta spesso adeguate. Qualche criticità permane rispetto alle postazioni informatiche, che l'80% degli intervistati ha giudicato quantitativamente insufficienti. I giudizi rivolti alle attrezzature (biblioteche, laboratori) hanno un trend decisamente positivo, mentre ancora insufficienti (83,3% dei pareri) si giudicano gli spazi dedicati allo studio individuale.

Rispetto al carico di studio degli insegnamenti, la totalità lo ritiene adeguato alla durata del corso ed esprime piena soddisfazione per l'organizzazione degli esami.

Relativamente alla scelta universitaria compiuta, il giudizio è piuttosto positivo (e in netto miglioramento rispetto alla rilevazione precedente) con questa articolazione: il 50% confermerebbe lo stesso Corso presso lo stesso Ateneo, il 33,3% cambierebbe Corso di studio, ma rimarrebbe all'interno dello stesso Ateneo, mentre solo il 16,7% cambierebbe sede universitaria.

Nel quadro delle "Prospettive di studio" emerge il dato secondo cui il 100% degli intervistati intenderebbe proseguire gli studi in una laurea magistrale.

Il file PDF allegato riporta l'intera sintesi dei dati forniti da Alma Laurea nella XXI Indagine (2019) - Profilo dei Laureati 2018.

Descrizione link: Dati XXI indagine AlmaLaurea 2019 - laureati 2018

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2017>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: XXI Indagine Almalaurea XXI Indagine Laureati 2018_Corso di studio Scienze e tecniche dell'edilizia
Unicampania



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/09/2019

I dati riportati in questo quadro sono stati ricavati dalla consultazione degli indicatori AVA per il monitoraggio annuale dei corsi di studio al 29/6/2019, presenti sul portale SUA, integrati con quelli desunti dalla piattaforma di Ateneo Sigma-D laddove necessario. Relativamente ai dati in ingresso riferiti all'ultimo quinquennio, essi restituiscono la seguente situazione:

a.a. 2014/2015

avvii di carriera: n 40 (di cui immatricolati puri* 26)

a.a. 2015/2016:

avvii di carriera: n. 29 (di cui immatricolati puri* 24)

a.a. 2016/2017:

avvii di carriera: n. 24 (di cui immatricolati puri* 18)

a.a. 2017/2018

avvii di carriera: n. 20 (di cui immatricolati puri* 15)

a.a. 2018/2019

avvii di carriera: n. 50 (di cui immatricolati puri* 35)

N.B. * per immatricolati puri si intendono gli studenti immatricolati per la prima volta nel sistema universitario

Gli avvii di carriera, pur rimanendo inferiori alle medie nell'area geografica di riferimento e in quella nazionale (dove peraltro il numero dei Corsi è aumentato da 11 a 14), hanno pertanto registrato un consistente incremento (+ 30 unità, rispetto all'a.a. precedente, + 20 se riferito agli immatricolati puri), dovuto, tra gli altri fattori, al trasferimento del Corso di Studio al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale e alla modifica del Manifesto degli studi, con prospettive formative più chiare e definite.

Per quanto riguarda i dati di percorso, gli studenti che proseguono la carriera al II anno nel sistema universitario sono:

nel 2014 pari all'80,8%

nel 2015 pari all'87,5%

nel 2016 pari al 61,1%

nel 2017 pari all'86,7% dato in crescita e sensibilmente superiore a quelli dell'area geografica di riferimento e a quella nazionale.

Più in dettaglio, gli studenti che proseguono la carriera nel II anno nello stesso CdS sono:

nel 2014 pari all'80,8%

nel 2015 pari al 58,3%

nel 2016 pari al 50%

nel 2017 pari al 73,3%

lievemente inferiori agli studenti che proseguono la carriera al II anno nel sistema universitario, indice di alcuni travasi ad altri corsi di studio.

Di questi, gli studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 20 CFU al I anno (o, ciò che è equivalente, 1/3 dei CFU previsti al I anno), sono:

nel 2014 pari al 73,1%

nel 2015 pari al 54,2%

nel 2016 pari al 50%
nel 2017 pari al 73,3%

Anche in questo caso, il dato del 2017 è in crescita e sensibilmente superiore a quelli dell'area geografica di riferimento e a quella nazionale.

Lo stesso raffronto percentuale, riferito a studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 40 CFU al I anno (pari ai 2/3 dei CFU previsti al I anno), restituisce valori inferiori:

nel 2014 pari al 42,3 %
nel 2015 pari al 29,2 %
nel 2016 pari al 44,4%
nel 2017 pari al 60%

Pure in questo caso, il dato del 2017 è di gran lunga superiore a quelli dell'area geografica di riferimento e a quella nazionale.

Utile anche la consultazione dei dati statistici relativi alle carriere. Dalla Scheda del Corso si evincono i seguenti valori, riferiti alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su quelli da conseguire:

nel 2014 pari al 52,1%
nel 2015 pari al 56,3%
nel 2016 pari al 48,3%
nel 2017 pari al 62,0%

percentuale in crescita e superiore alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale.

Decisamente inferiore, invece, la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, pari a:

nel 2017 il 40%
nel 2018 il 12,5%

A sua volta, la percentuale di immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del Corso di Studio, risulta pari a:

nel 2016 (primo dato utile) il 18,4%
nel 2017 il 23,1%
nel 2018 l'8,3%

Il dato, in progressiva decrescita, segnala con evidenza le difficoltà incontrate dagli studenti negli insegnamenti del II e III anno, che rallentano il conseguimento del titolo. Proprio su queste annualità è intervenuto il nuovo Manifesto degli studi per rendere più compatibile il carico didattico, anche con variazioni disciplinari.

Il dato più preoccupante rimane comunque quello relativo agli abbandoni.

Se sono diminuiti, in percentuale, gli studenti che proseguono al II anno in un diverso Corso di studio dell'Ateneo, ridotti dal 25% del 2015, all'11,1% del 2016, al 6,7% del 2017, in forte crescita risultano gli abbandoni dopo N+1 anni, pari:

nel 2016 al 28,6%
nel 2017 al 38,5%

nel 2018 al 70,8%, dato di gran lunga superiore a quello delle aree di raffronto (Sud e isole, e nazionale), dovuto a difficoltà strutturali ed economiche di contesto.

Relativamente alla situazione degli abbandoni, che si è ritenuto di approfondire tramite la reportistica di Ateneo, in quanto il fenomeno costituisce una criticità del corso, i dati ricavati dalla piattaforma Sigma-D riferiti all'ultimo triennio restituiscono la seguente situazione:

a.a. 2015/2016:

I anno: iscritti 26, di cui non rinnovano l'iscrizione ad anno successivo 10;
II anno: iscritti 33, di cui non rinnovano l'iscrizione ad anno successivo 4;

a.a. 2016/2017:

I anno: iscritti 20, di cui non rinnovano l'iscrizione ad anno successivo 8;
II anno: iscritti 16, di cui non rinnovano l'iscrizione ad anno successivo 9;

a.a. 2017/2018:

I anno: iscritti 21, di cui non rinnovano l'iscrizione ad anno successivo 8;

II anno: iscritti 12, di cui non rinnovano l'iscrizione ad anno successivo 1.

Il confronto evidenzia come il fenomeno resta particolarmente accentuato nel passaggio dal I al II anno, segnalando la necessità di intervenire con azioni di tutoraggio e accompagnamento degli studenti in avvio di carriera con evidenti difficoltà.

Permangono anche nel 2018 pari a 0 i CFU conseguiti all'estero e la relativa percentuale di laureati con 12 CFU acquisiti in paesi stranieri. Figura invece 1 studente iscritto al I anno, che ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Cresciuti in numero assoluto, ma diminuiti percentualmente, gli studenti iscritti al I anno provenienti da altre regioni, saliti a 2 su 20 nel 2017 (pari al 10%), e a 4 su 50 nel 2018 (pari all'8%), valore comunque inferiore a quello degli ambiti di riferimento, conseguenza della concorrenza di altri Corsi di studio e della scarsa pubblicizzazione del Corso in esame.

Per quanto riguarda i dati in uscita, per il 2018, 1 su 5 laureati (20%) dichiara di svolgere un'attività lavorativa e di formazione retribuita.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori di monitoraggio annuale del Corso di studio in Scienze e tecniche dell'edilizia al 29.6.2019

QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati relativi al punto in oggetto sono ancora poco significativi per l'esiguo numero dei laureati, essendo terminato solo nel marzo ^{30/09/2019} 2017 il terzo anno di attività del corso di laurea, con la conclusione degli studi da parte dei primi laureati. Inoltre, nonostante l'incremento del loro numero fino a marzo 2019, non è intercorso alla data attuale un intervallo congruo per il recupero dei dati occupazionali. In proposito, si rinvia alla XXI indagine ALMALAUREA relativa all'anno 2019, riferita ai risultati occupazionali dei laureati, dove i dati riguardanti il corso di studi in esame non sono disponibili. Inoltre, la maggior parte dei laureati sceglie di proseguire nei corsi di laurea magistrale in Ingegneria civile o in Architettura.

Descrizione link: XXI indagine ALMALAUREA anno 2019 dati situazione occupazionale dei laureati

Link inserito: <https://www2.almalaura.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=occupazione>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I dati di seguito commentati fanno riferimento al periodo novembre 2017- ottobre 2018, commentati già nel quadro C3 della SUA ^{30/09/2019} 2017/2018. A seguito dell'afferenza del Corso di studio al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale si è rilevata infatti la necessità di uniformare i periodi di riferimento per la elaborazione dei dati, le schede somministrate alle aziende ospitanti e ai tirocinanti e il relativo commento nel quadro della SUA. Inoltre, i dati relativi alle attività di tirocinio 2018/2019 non risultano completi alla data dell'attuale compilazione per il protrarsi, in alcuni casi, dei periodi di attività di tirocinio. Pertanto, si propongono nuovamente gli esiti delle opinioni di enti e imprese per tirocini svolti nell'aa 2017/18 secondo i resoconti elaborati dalla apposita Commissione dipartimentale.

Premesso che, nel percorso formativo in esame, le attività finalizzate ad acquisire ulteriori conoscenze e abilità utili all'inserimento nel mondo del lavoro e volte ad agevolare le scelte professionali, vengono prevalentemente svolte presso strutture e laboratori

universitari, nei limitati rapporti con le aziende esterne i test di valutazione predisposti a tal fine dal Dipartimento confermano la piena soddisfazione delle stesse alla collaborazione con l'Ateneo e l'interesse a proseguirla anche in future occasioni. I tutor responsabili di tali attività all'interno delle aziende stimano molto buono (nel 100% dei casi) il raggiungimento degli obiettivi formativi, con un discreto valore aggiunto per la stessa impresa; inoltre, i soggetti ospitanti registrano una buona o molto buona preparazione di base del tirocinante e ottimo il rispetto dei regolamenti aziendali e l'osservanza delle indicazioni del tutor da parte degli studenti (nel 100% dei casi). In nessun caso si prevede comunque una prosecuzione di collaborazione.

Analogamente i tirocinanti si sono dichiarati totalmente soddisfatti rispetto all'utilità della esperienza di tirocinio per lo sviluppo delle proprie competenze; l'attività svolta, per la quale inizialmente erano chiari o molto chiari gli obiettivi, è risultata molto rispondente alle aspettative dei discenti (50% valutazione pari a 4, e 50% valutazione pari a 5, con scala di valori da 0 a 5 e positiva), che l'hanno giudicata molto utile per acquisire informazioni sul mondo del lavoro. Il 100% degli intervistati ritiene mediocri le capacità di problem solving fornite dall'esperienza universitaria per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, ma esprime un giudizio molto soddisfacente rispetto all'esperienza di formazione compiuta. I contributi forniti da tutor aziendali e universitari nel corso dell'attività formativa hanno per entrambi i casi giudizi buoni e molto buoni, mentre gli uffici e gli strumenti aziendali messi a disposizione per il periodo formativo sono ritenuti nel 50% dei casi molto adeguati e per l'altro 50% sufficienti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dei dati emersi dai questionari sottoposti ai soggetti ospitanti e ai tirocinanti del Corso di studio in Scienze e tecniche dell'edilizia per l'aa 2017/18



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

03/06/2019

Descrizione link: sito di Ateneo_pagina relativa alla Assicurazione della Qualità

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PQA - struttura organizzativa e responsabili a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2019

Il Corso di studio ha individuato una Commissione Qualità che ha il compito di assicurare l'espletamento delle attività di autovalutazione del corso e di garantire che sia regolarmente predisposto il Monitoraggio del Corso di studio. L'attività, in particolare, è svolta in dialogo continuo con il Presidio di Qualità di Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

Il gruppo di gestione AQ per il Corso di Studi quando era incardinato presso il Dipartimento di Ingegneria civile Design Edilizia e Ambiente era così articolato (rif. CCdS del 6.4.2017 e CdD del 9.5.2018):

Concetta Lenza, Bianca Petrella, Ornella Cirillo, Carolina De Falco, Anna Giannetti, Francesco Ricciardelli.

Il trasferimento, poi, presso altro Dipartimento dell'Ateneo ha richiesto un'opportuna revisione dei componenti, con l'inserimento di docenti afferenti al Dipartimento stesso e l'individuazione di specifiche competenze. Pertanto, il gruppo di gestione AQ per il Corso di Studi nel nuovo assetto presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale è così articolato (rif. CCS del 9.5.2018 e CdD del 9.5.2018):

Referente: Concetta Lenza, Presidente del CdS

Didattica: Ornella Cirillo

Orientamento e tirocinio: Gino Iannace

Web: Marino Borrelli

Internazionalizzazione: Caterina Frettoloso

Dalla sua costituzione il Gruppo AQ ha svolto una regolare attività con periodici incontri di lavoro, svoltisi in data 7.11.2018; 16.1.2019; 13.5.2019, di cui si sono trasferiti gli esiti anche in seno ai CCdS, come da relativi verbali. Dal 2019, per la massima trasparenza, i verbali delle adunanze del Gruppo AQ sono pubblicati sul sito del Dipartimento nella sezione Qualità del CdS.

Descrizione link: Sito del Dipartimento - Assicurazione della Qualità - Corso di Laurea in Scienze e Tecniche dell'Edilizia

Link inserito:

<http://www.architettura.unina2.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laur>

03/06/2019

La programmazione delle attività di organizzazione e gestione della Qualità a livello di CdS sono curate dal Gruppo di AQ in stretta collaborazione con il Coordinamento Didattico del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale e con la Commissione Paritetica della Scuola POLISCIBA.

La discussione sulle misure atte ad assicurare un elevato standard di AQ nel CdS avviene in occasione di:

- Riunioni del Gruppi di AQ_con cadenza mensile
- Consigli di Corso di Studi_con cadenza mensile
- Riunioni del Comitato di Indirizzo_con cadenza semestrale.

Il processo di AQ prevede le seguenti azioni e scadenze:

- entro Maggio 2019:

Definizione del Manifesto degli studi per l'aa 2019/2020.

- entro Maggio 2019:

Organizzazione della manifestazione "Quality Day" a cura della CPDS del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale finalizzata alla promozione tra gli studenti della cultura della qualità in Ateneo.

- entro 7 Giugno 2019

Compilazione scheda SUA per le sezioni (didattica programmata, informazioni generali del CdS, Referenti / docenti di riferimento / Gruppo AQ / Tutor / sedi, A1b, A3b, A4b2, A5b, B4, B5, D1, D2, D3) come previsto dalla tabella allegata al DM del 25/09/18 relativo alle scadenze di compilazione scheda SUA CdS per l'a.a.19/20.

- entro Giugno 2019

Raccolta e coordinamento schede insegnamento per l'aa 2019/2020.

Organizzazione logistica e degli orari della didattica a.a.2019/2020.

Compilazione calendari degli insegnamenti, delle sedute di esame e di discussione della prova finale per l'aa 2019/20.

Compilazione del calendario delle attività formative e di studio previste per il I semestre dell'aa 2019/20.

Raccolta opinioni degli studenti a.a.2018/19 II semestre

Implementazione e aggiornamento di informazioni nei siti istituzionali.

- Settembre 2019

Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea indagine XXI).

Raccolta dati opinioni dei laureandi e delle imprese con cui sono stati svolte attività di tirocinio e stage.

Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo Sigma _D).

Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea).

Elaborazione statistica dati aggiornati sulle opinioni degli studenti a.a.2018/19.

- entro il 30 Settembre 2019

Compilazione scheda SUA per le sezioni (docenti a contratto per gli insegnamenti del I semestre, B2a, B2c, B6, B7, C1, C2, C3) come previsto dalla tabella allegata al DM del 25/09/18 relativo alle scadenze di compilazione scheda SUA CdS per l'a.a.19/20

- entro il 30 ottobre 2019

Compilazione del calendario delle attività formative e di studio previste per il II semestre dell'aa 2019/20.

- Ottobre/Novembre 2019

Organizzazione delle "giornate informative sulla Qualità" a cura della CPDS del DADI da tenersi presso i singoli anni di ciascun CdS afferente al Dipartimento, nell'ambito delle iniziative intraprese per promuovere tra gli studenti la cultura della qualità in Ateneo.

- Novembre 2019

Compilazione del calendario delle attività formative e di studio previste per il II semestre dell'aa 2020/21.

Ulteriore organizzazione delle aule per il II semestre.

- Ottobre-dicembre 2019

Eventuali proposte di revisione del RAD per l'offerta formativa 2020-2021 a seguito di suggerimenti e/o osservazioni provenienti dalla consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e con esponenti del mondo delle professioni e delle attività produttive.

Riunione del Comitato di Indirizzo istituito per il CdS.

- Giugno-dicembre 2019

Monitoraggio delle performance del Corso e Compilazione della Scheda di Monitoraggio (Annuale/Ciclico)

- Gennaio 2020

Collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012

- a partire da febbraio 2020

Attività di orientamento presso le scuole e nelle sedi dipartimentali per le immatricolazioni all'aa 2020/2021

- entro il 28 Febbraio 2020

Compilazione della scheda SUA (per le sezioni docenti a contratto per gli insegnamenti del II semestre, B2a) come previsto dalla tabella allegata al DM del 25/09/18 relativo alle scadenze di compilazione scheda SUA CdS per l'a.a.19/20

Eventuali proposte di modifiche RAD all'offerta formativa 2020-2021.

- Aprile-maggio 2020

Riunione del Comitato di Indirizzo istituito per il CdS

Compilazione della scheda SUA per l'aa 2020/2021

Le attività vengono periodicamente monitorate dal Presidio di Qualità di Ateneo e, se necessario integrate, con azioni di autovalutazione su indicazione dello stesso Presidio.

QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D5

Progettazione del CdS



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RD	Scienze e Tecniche dell'Edilizia
Nome del corso in inglese RD	
Classe RD	L-23 - Scienze e tecniche dell'edilizia
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia
Tasse	http://www.unina2.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

LENZA Concetta

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA

Struttura didattica di riferimento

ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE

Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento
[Upload](#) piano di raggiungimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BORRELLI	Marino	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
2.	CIRILLO	Ornella	ICAR/18	RU	1	Base	1. STORIA DELLA CITTA'
3.	COSTANZO	Francesco	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante	1. COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA

4.	COZZOLINO	Salvatore	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante	1. PROG. ARCHITETTONICA (MOD.1) 2. PROG. ARCHITETTONICA (MOD.2)
5.	DE BIASE	Claudia	ICAR/20	RU	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI URBANISTICA E PIANIFICAZIONE
6.	DE MATTEIS	Gianfranco	ICAR/09	PO	1	Caratterizzante	1. FONDAMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI
7.	FRETTOLOSO	Caterina	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA
8.	IANNACE	Gino	ING-IND/11	PA	1	Caratterizzante	1. FISICA TECNICA
9.	LENZA	Concetta	ICAR/18	PO	1	Base	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA
10.	ZERLENGA	Ornella	ICAR/17	PO	1	Base/Caratterizzante	1. DISEGNO TECNICO PER L'EDILIZIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CATERINO	MARCO	marco.caterino@studenti.unicampania.it	
PICCOLO	ROSSELLA	rossella.piccolo@studenti.unicampania.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BORRELLI	MARINO

CIRILLO	ORNELLA
FRETTOLOSO	CATERINA
IANNACE	GINO
LENZA	CONCETTA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ZERLENGA	Ornella		
DE MATTEIS	Gianfranco		
DE BIASE	Claudia		
COSTANZO	Francesco		
IANNACE	Gino		
FRETTOLOSO	Caterina		
BORRELLI	Marino		
CIRILLO	Ornella		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Dipartimento di Architettura e Disegno industriale, via San Lorenzo, Aversa, Abazia di S. Lorenzo ad Septimum (CAP 81031). - AVERSA

Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2019
Studenti previsti	40

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	A95^GEN^061005
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	22/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/02/2013 - 14/02/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	27/02/2013

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE L. VANVITELLI

Critero a:

Si rileva la presenza di tutti gli elementi e delle informazioni previsti dal documento CUN di cui sopra.

Critero b (V. Tabella Allegata)

b1 Sostenibilità

1. docenza: Attualmente il Dipartimento dispone di 65 unità di docenza di ruolo, secondo i criteri previsti nell'allegato A del D.M. n. 47/2013, per cui il requisito quantitativo risulta soddisfatto per l'a.a. 2013/2014, mentre nell'a.a. 2016/2017 non risulta soddisfatto.
2. Strutture: dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità relative alle strutture a disposizione del corso.

b.2 Attrattività

Dalla tabella allegata risulta che la numerosità di riferimento degli studenti, ex allegato D del D.M. n. 47/2013, è rispettata in tutti i corsi di laurea/laurea magistrale proposti.

DIPARTIMENTI DERIVANTI DALLA DISATTIVATA FACOLTA' DI INGEGNERIA

Criterio a:

Si rileva la presenza di tutti gli elementi e delle informazioni previsti dal documento CUN di cui sopra.

Criterio b (V. Tabella Allegata)

b1 Sostenibilità

1. docenza: Attualmente i Dipartimenti dispongono rispettivamente di: Ingegneria Civile, Design, Edilizia e Ambiente 47 unità di docenza di ruolo; Ingegneria Industriale e dell'Informazione di 65 unità di docenza di ruolo, secondo i criteri previsti nell'allegato A del D.M. n. 47/2013, per cui il requisito quantitativo risulta soddisfatto per l'a.a. 2013/2014 per tutti e tre, mentre per l'a.a. 2016/2017 Ingegneria Civile, Design, Edilizia e Ambiente andrebbe in carenza di n. 4 unità di docenza di ruolo..

2. Strutture: dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità relative alle strutture a disposizione del corso.

b.2 Attrattività

Dalla tabella allegata risulta che la numerosità di riferimento degli studenti, ex allegato D del D.M. n. 47/2013, è rispettata in tutti i corsi di laurea/laurea magistrale proposti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

2. Analisi della domanda di formazione

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

5. Risorse previste

6. Assicurazione della Qualità

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 987/2016, art. 4 Accreditamento iniziale dei corsi di studio, commi 3 e 4, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi della Campania, Luigi Vanvitelli, prende atto dell'esito della verifica automatica effettuata in ambiente SUA-CdS sul possesso del requisito di docenza del corso di studio.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R²D

Al termine di un'ampia e approfondita discussione, il Comitato, preso atto della proposta avanzata dalla SUN, esaminata la relativa documentazione, esprime all'unanimità parere favorevole in merito alla proposta di istituzione del nuovo corso di studio.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	491902727	ANALISI STORICA DELL'ARCHITETTURA E DEI CONTESTI <i>semestrale</i>	ICAR/18	Danila JACAZZI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/18	48
2	2019	491904029	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Francesco COSTANZO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	96
3	2017	491900961	DESIGN DI SISTEMI E COMPONENTI PER L'EDILIZIA ECO-ORIENTATA <i>semestrale</i>	ICAR/13	Mario BUONO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/13	48
4	2019	491904030	DISEGNO TECNICO PER L'EDILIZIA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Ornella ZERLENGA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/17	80
5	2018	491902730	ELEMENTI DI LEGISLAZIONE EDILIZIA E URBANISTICA <i>semestrale</i>	IUS/10	Tommaso FABIANO		48
6	2018	491902731	ELEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/08	Giorgio FRUNZIO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/08	64
7	2019	491904031	FISICA <i>semestrale</i>	FIS/01	Paolo SILVESTRINI <i>Professore Ordinario</i>	FIS/01	48
8	2018	491902732	FISICA TECNICA <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente di riferimento Gino IANNACE <i>Professore Associato confermato</i> Nicola	ING-IND/11	80

9	2019	491904032	FONDAMENTI BIM <i>semestrale</i>	ICAR/17	PISACANE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	48
10	2017	491900962	FONDAMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento Gianfranco DE MATTEIS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/09	60
11	2019	491904033	GEOMETRIA <i>semestrale</i>	MAT/03	Antonio TORTORA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MAT/02	48
12	2018	491902733	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Marino BORRELLI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	64
13	2019	491904034	LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Caterina FRETTOLOSO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/12	96
14	2018	491902734	LABORATORIO DI URBANISTICA E PIANIFICAZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/20	Docente di riferimento Claudia DE BIASE <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/20	96
15	2017	491900964	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Sacha Anthony BERARDO		16
16	2018	491902735	PRINCIPI DI GEOTECNICA PER IL RECUPERO EDILIZIO <i>semestrale</i>	ICAR/07	Lucio OLIVARES <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/07	64
17	2017	491900966	PRINCIPI DI RESTAURO <i>semestrale</i>	ICAR/19	Riccardo SERRAGLIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	72

18	2017	491900967	PROG. ARCHITETTONICA (MOD.1) (modulo di PROG. ARCHITETTONICA (MOD.1)-PROG. ARCHITETTONICA (MOD.2)) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Salvatore COZZOLINO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	48	
19	2017	491900969	PROG. ARCHITETTONICA (MOD.2) (modulo di PROG. ARCHITETTONICA (MOD.1)-PROG. ARCHITETTONICA (MOD.2)) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Salvatore COZZOLINO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	48	
20	2019	491904035	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Concetta LENZA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/18	64	
21	2018	491902737	STORIA DELLA CITTA' <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Ornella CIRILLO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/18	64	
22	2017	491904025	TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA <i>semestrale</i>	ICAR/20	Salvatore LOSCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/20	48	
							ore totali	1348

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Formazione scientifica di base	MAT/05 Analisi matematica <i>ANALISI MATEMATICA (Cognomi A-L) (1 anno)</i> - 6 CFU - obbl	24	18	18 - 36
	<i>ANALISI MATEMATICA (Cognomi M-Z) (1 anno)</i> - 6 CFU - obbl			
	MAT/03 Geometria <i>GEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	FIS/01 Fisica sperimentale <i>FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Formazione di base nella storia e nella rappresentazione	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	26	26	22 - 36
	<i>STORIA DELLA CITTA' (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/17 Disegno <i>DISEGNO TECNICO PER L'EDILIZIA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 40 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			44	40 - 72
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Architettura e urbanistica	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica <i>LABORATORIO DI URBANISTICA E PIANIFICAZIONE (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	56	56	48 - 60
	ICAR/19 Restauro <i>PRINCIPI PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO COSTRUITO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			

- obbl

*PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E
URBANA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*

ICAR/12 Tecnologia dell'architettura

*LABORATORIO DI TECNOLOGIA
DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 12 CFU -
semestrale - obbl*

ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale

*FISICA TECNICA (2 anno) - 10 CFU - semestrale -
obbl*

ICAR/22 Estimo

*ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE PER
LA GESTIONE DI CANTIERE (3 anno) - 6 CFU -
obbl*

Edilizia e ambiente

ICAR/08 Scienza delle costruzioni

ELEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI 36 36 36 -
(2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl 48

ICAR/07 Geotecnica

*PRINCIPI DI GEOTECNICA PER IL RECUPERO
EDILIZIO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*

ICAR/09 Tecnica delle costruzioni

*FONDAMENTI DI TECNICA DELLE
COSTRUZIONI (3 anno) - 4 CFU - semestrale -
obbl*

Ingegneria della sicurezza e
protezione delle costruzioni
edili

ICAR/09 Tecnica delle costruzioni

*FONDAMENTI DI TECNICA DELLE
COSTRUZIONI (3 anno) - 6 CFU - semestrale -
obbl* 6 6 6 -
12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 90 (minimo da D.M. 45)

Totale attività caratterizzanti

98 90 -
120

Attività affini	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/13 Disegno industriale <i>SISTEMI E COMPONENTI PER L EDILIZIA ECO-ORIENTATA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/17 Disegno <i>RILIEVO ARCHITETTONICO E URBANO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 24 min 18
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>ELEMENTI DI LEGISLAZIONE EDILIZIA E URBANISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini		18		18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		3	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	3	2 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		2	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 6
Totale Altre Attività		20	17 - 57
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180 165 - 273		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione scientifica di base	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie	18	36	-
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica			
	GEO/05 Geologia applicata			
	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/05 Analisi matematica			
Formazione di base nella storia e nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno	22	36	-
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		40		
Totale Attività di Base		40 - 72		

Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	ICAR/10 Architettura tecnica			

Architettura e urbanistica	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ICAR/14 Composizione architettonica e urbana ICAR/19 Restauro ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	48	60	-
Edilizia e ambiente	ICAR/01 Idraulica ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/22 Estimo ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	36	48	-
Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni edili	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ING-IND/31 Elettrotecnica	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		90		
Totale Attività Caratterizzanti			90 - 120	

Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	GEO/07 - Petrologia e petrografia ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/07 - Geotecnica ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni ICAR/13 - Disegno industriale ICAR/17 - Disegno ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali ING-IND/31 - Elettrotecnica ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale IUS/10 - Diritto amministrativo SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	18	24	18
Totale Attività Affini			18 - 24	

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		3	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	2	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		2	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	6
Totale Altre Attività		17 - 57	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	165 - 273

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

R^{AD}

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : GEO/07 , ICAR/02 , ING-IND/10 ,
ING-IND/35 , IUS/10)**

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : ICAR/07 , ICAR/09 ,
ICAR/17 , ING-IND/22 , ING-IND/31)**

Per quanto riguarda l' inserimento dei settori previsti dalla classe (GEO/07, ICAR/02, ICAR/07, ICAR/09, ICAR/17, ING-IND/10, ING-IND/22, ING-IND31, ING-IND/35 e IUS/10, essi potranno consentire il rafforzamento articolato per blocchi logici, sia della formazione di base, sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti "Edilizia e Ambiente" ed "Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni edili".

Per quanto riguarda l' inserimento dei settori non previsti dalla classe(ICAR/13 e SPS/12) potranno contribuire al completamento della formazione sia alla scala del dettaglio tecnologico, che al coinvolgimento della Società e delle Comunità Locali nei processi di riqualificazione dell' ambiente costruito.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}